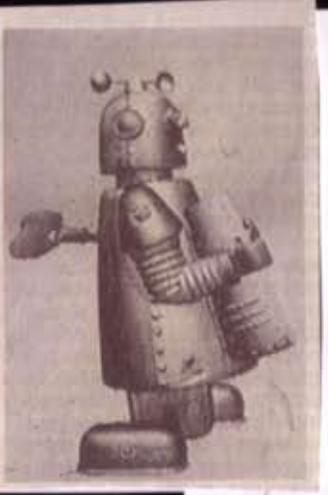
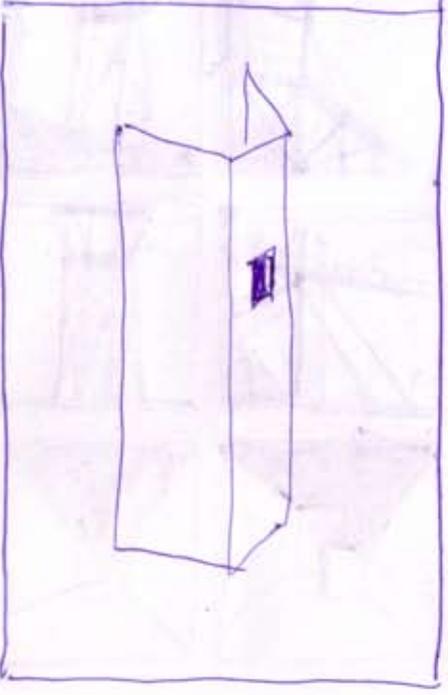


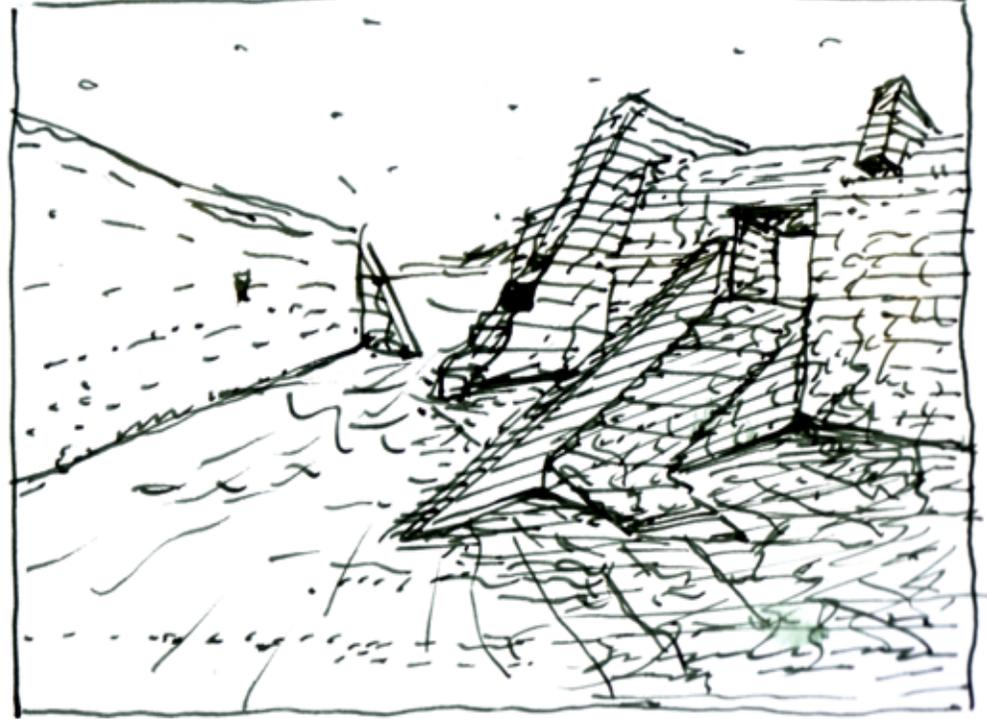
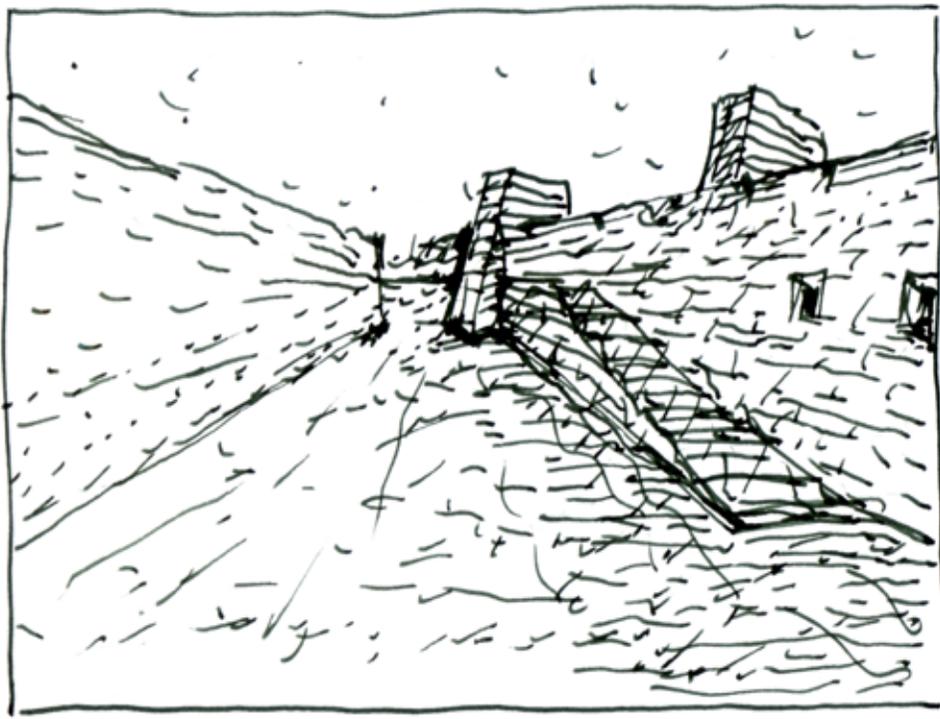
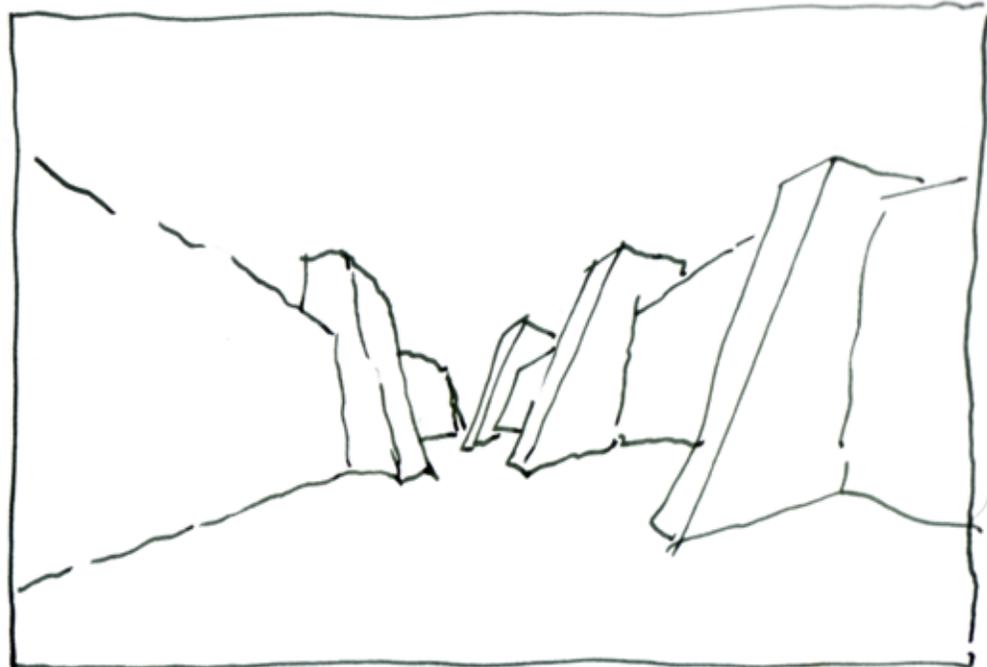
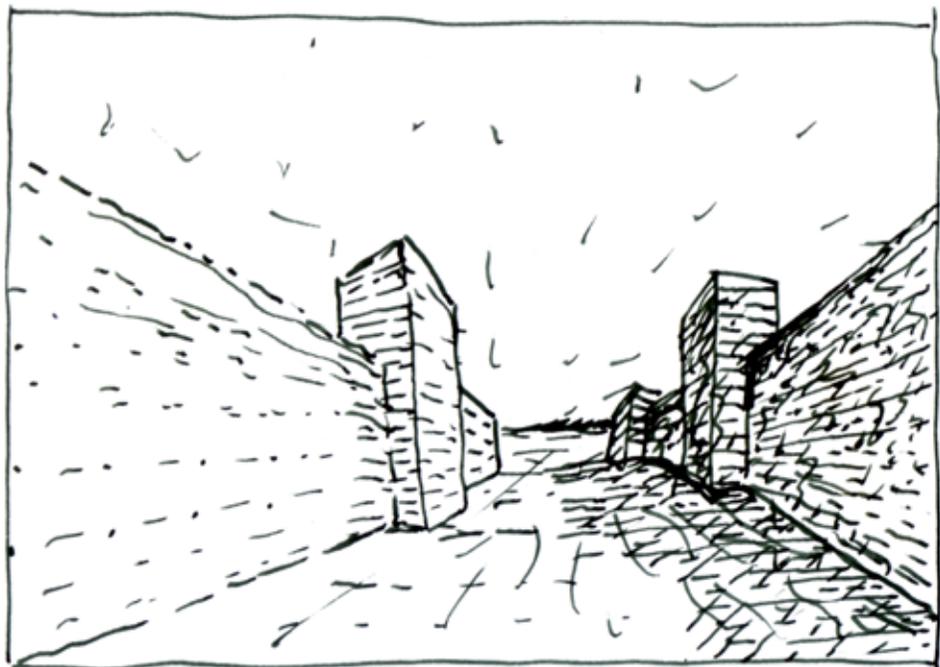

disi
 Dipartimento di Informatica
 Telematica e Telematica
 Università di Genova
 Opera Pia, 13
 16145 Genova - Italia



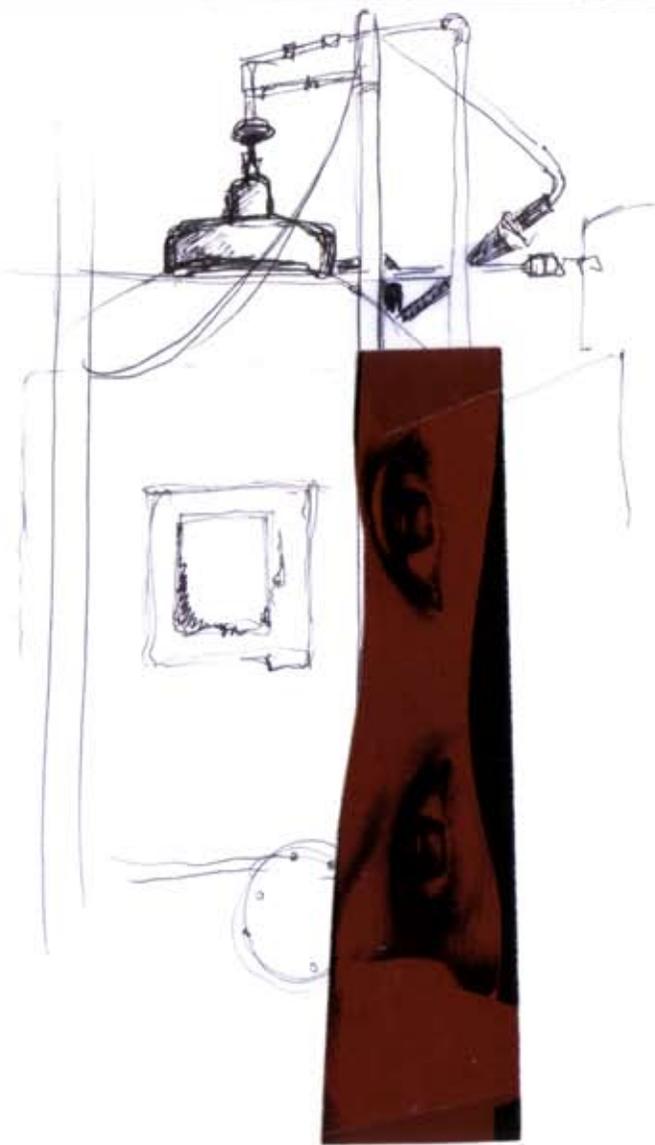
GEO & GEO - Conduce Licia Colò
 [1822910]

LUNEDI 7 APRILE 1997

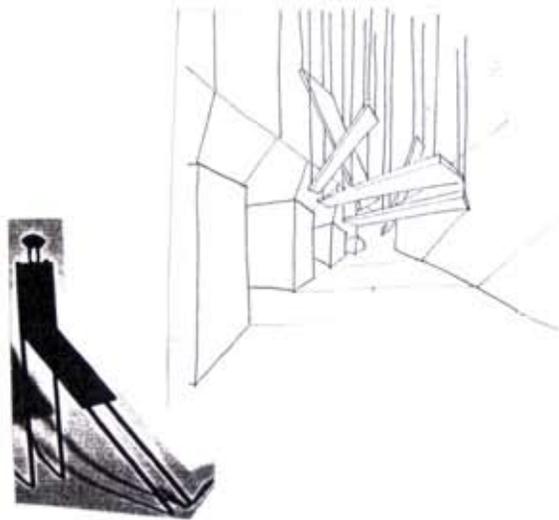
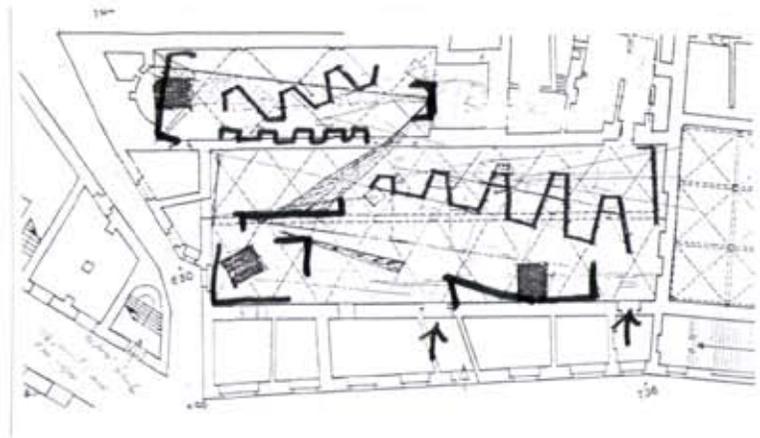
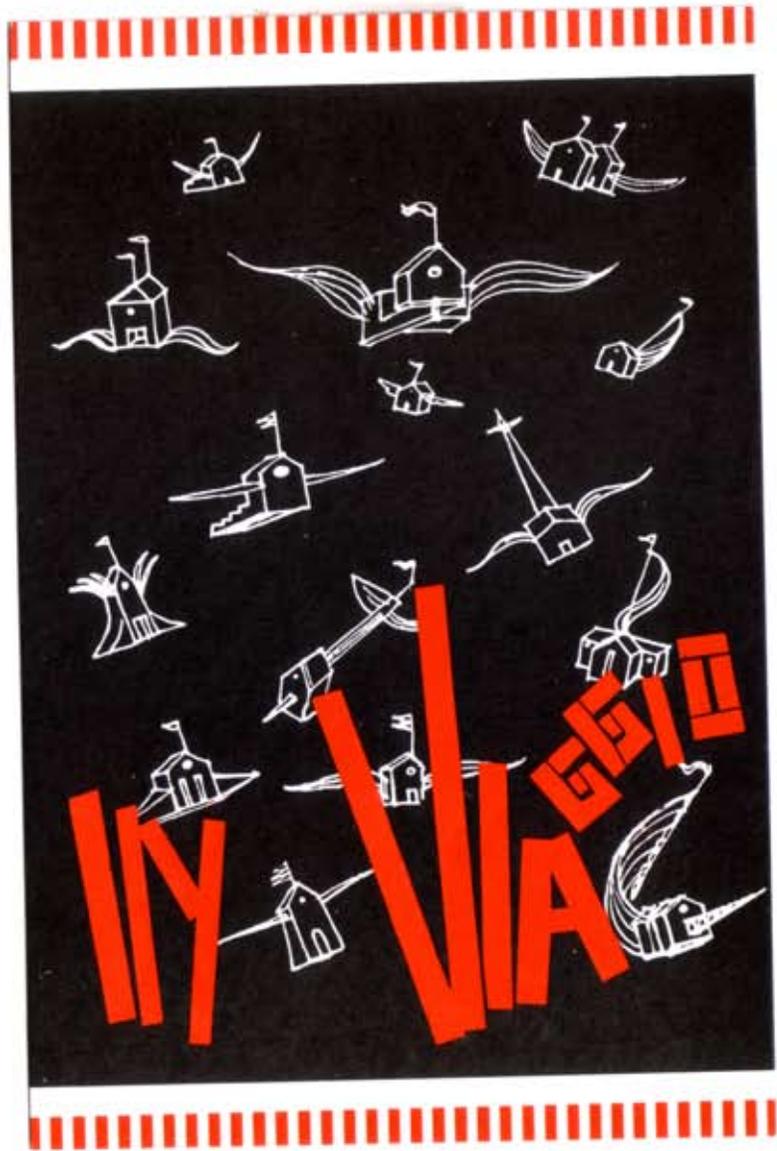


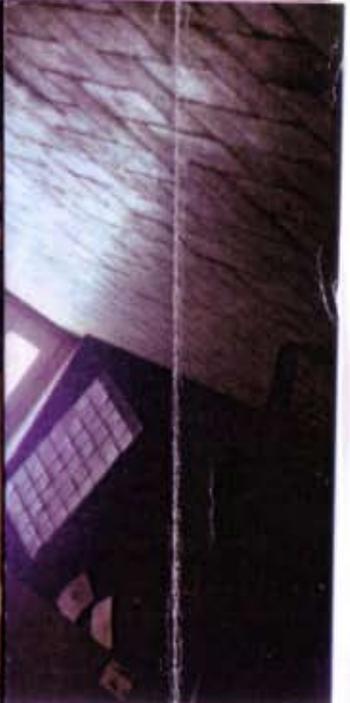
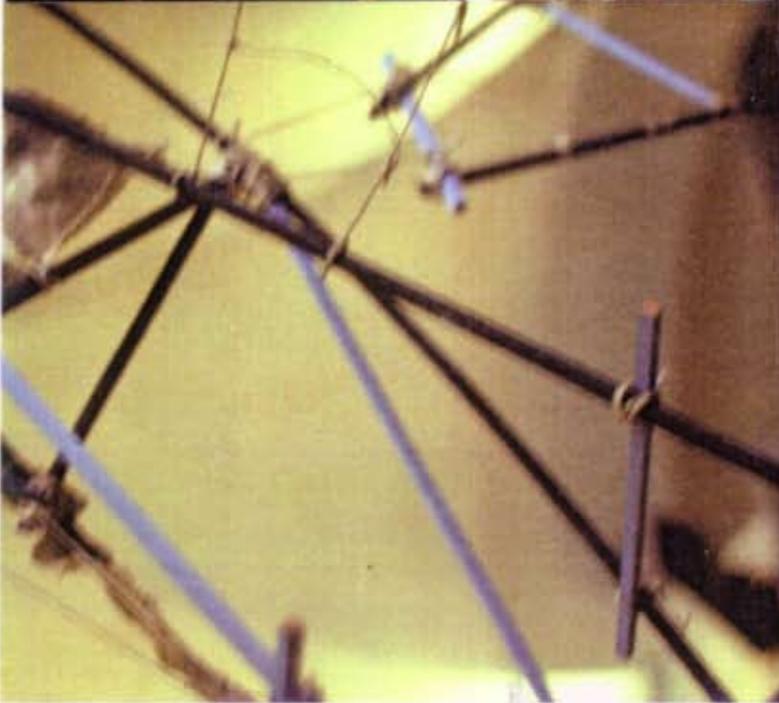


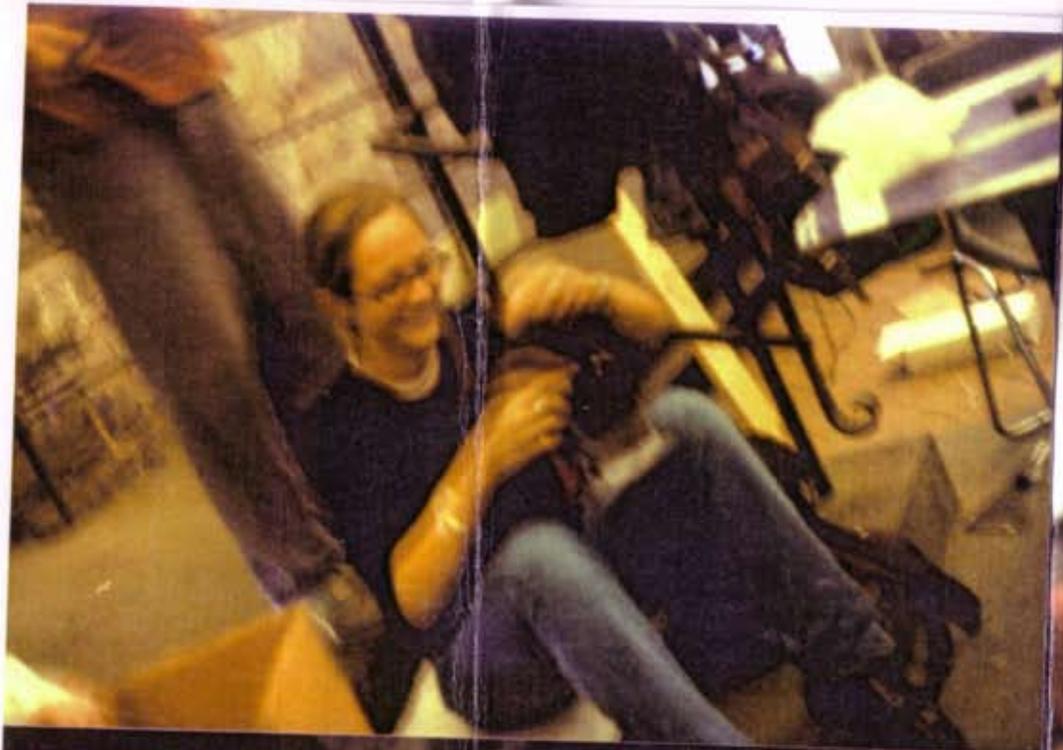


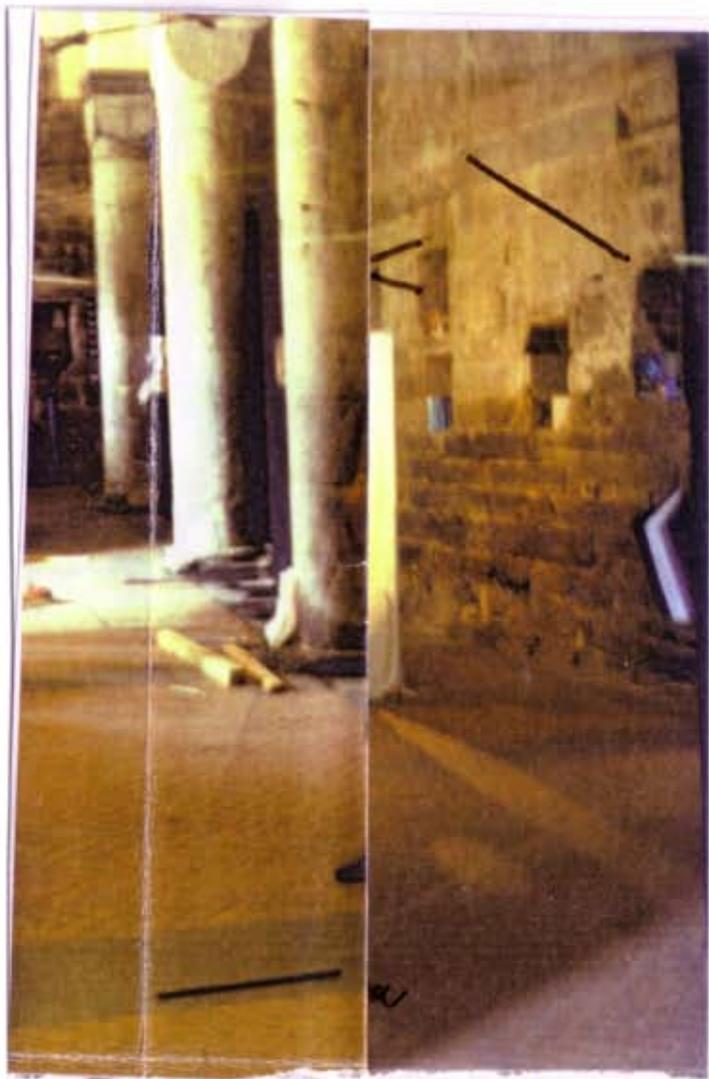


IN VIAGGIO C/O
Comunione di Pce
maggio 1944

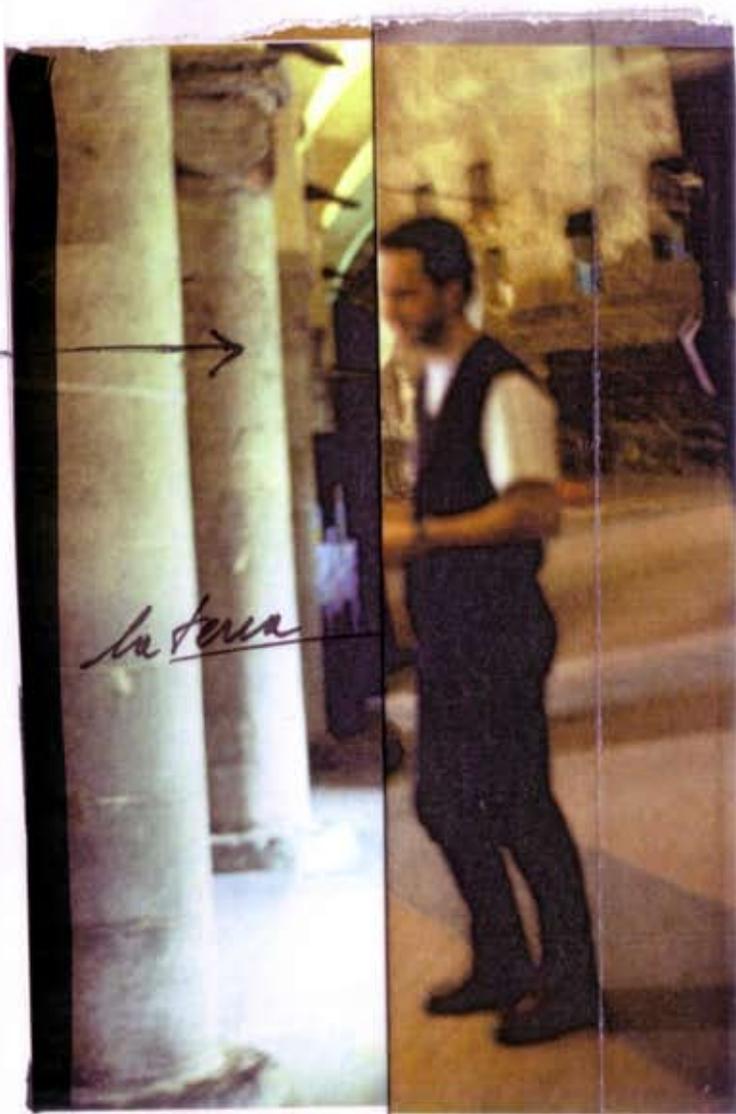








*il
voto*



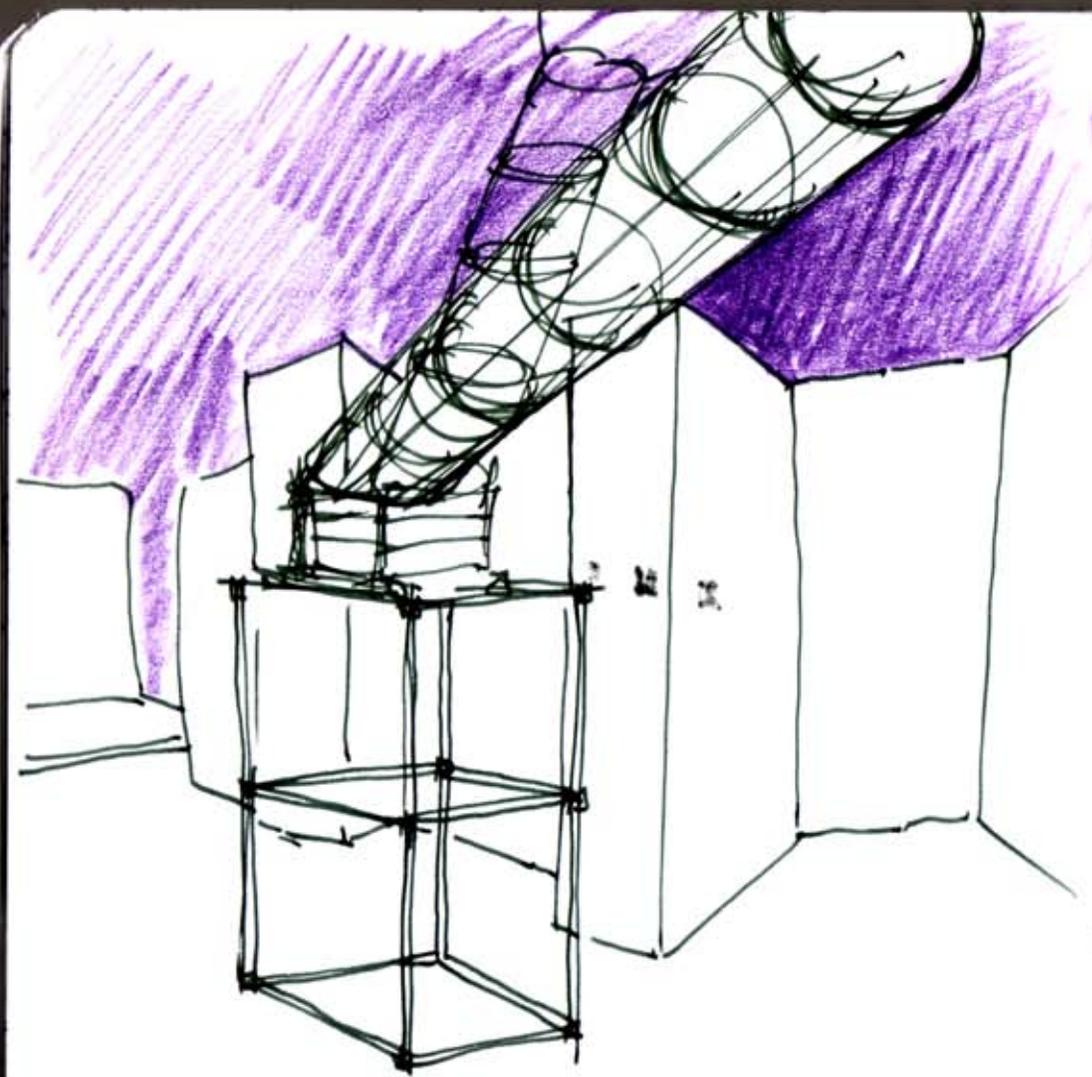
la terra



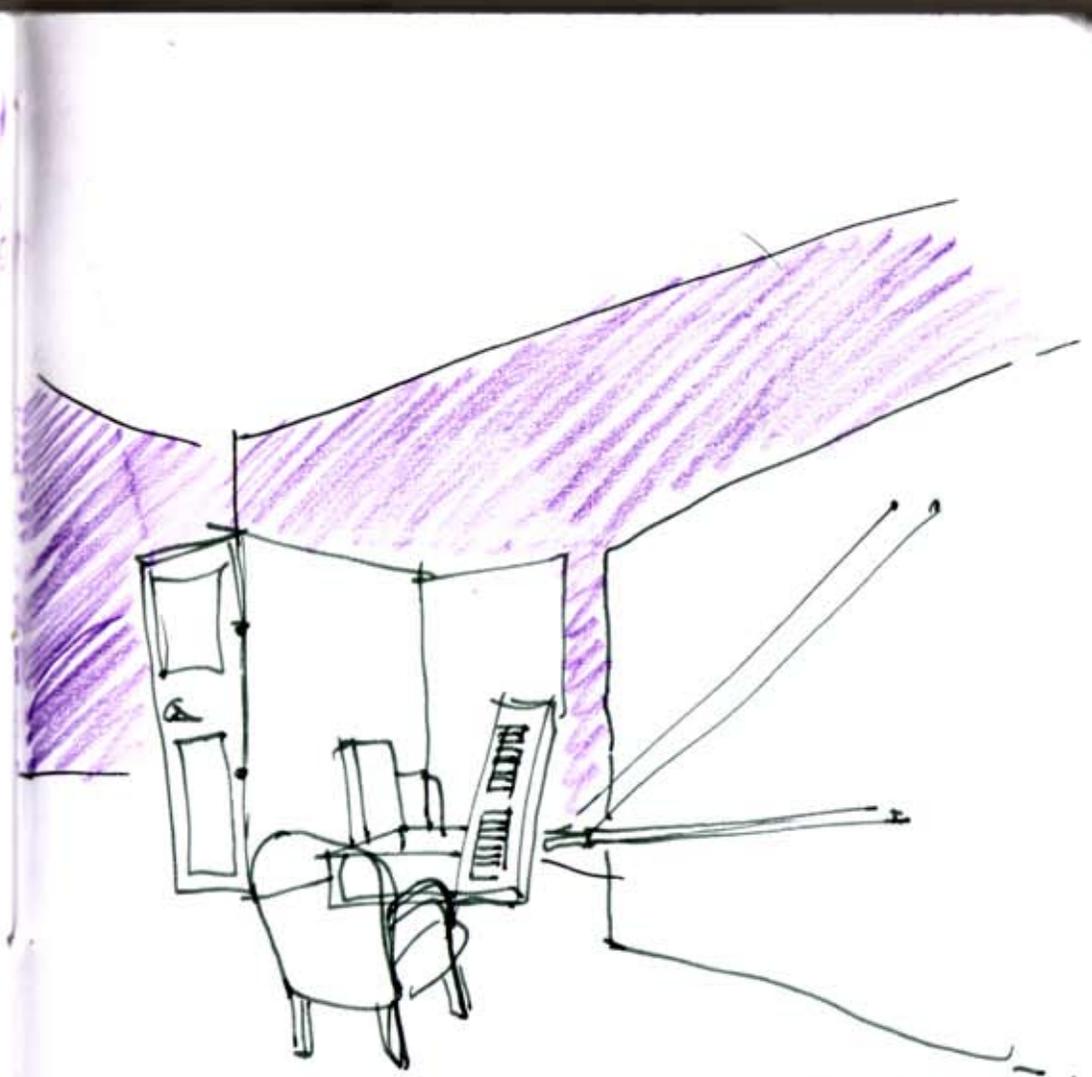
acyna



temu



aria

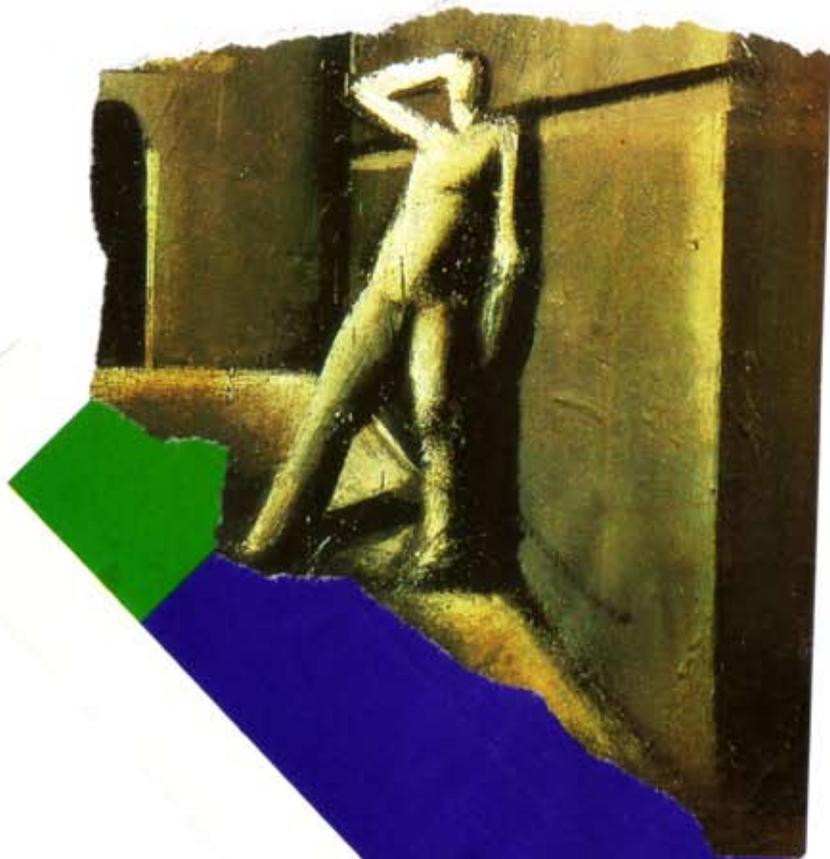


memoria

il sole delle vite

[Faint handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading.]

VADO



secolo XV

30' 5' 97

Caviglia

tettura Vado ia costiera

serveranno il territorio,
costiera, dalla zona di

per capire la loro volon-
te, prima di rielaborare
si della cittadina.

delle facoltà di Genova,
anno l'assetto urbanistico
rio studio nella sala con-
t forze che sarà guidata
marino, Aldo Aymonino,
Troisi, ognuno dei quali,
a durata dell'iniziativa,
pallo. L'occasione è of-
svolgerà dall'1 al 7 giu-
sarà guidata da Chiara
ovati e a Mauro e Marco
consegnare agli ammini-
na serie di soluzioni per
dina. Sabato 7 giugno la
a: tra qualche mese tre
a cittadina di Vado.

C. Cav-

Settanta studenti di architettura, provenienti "per una settimana

Sarà così la V 2000

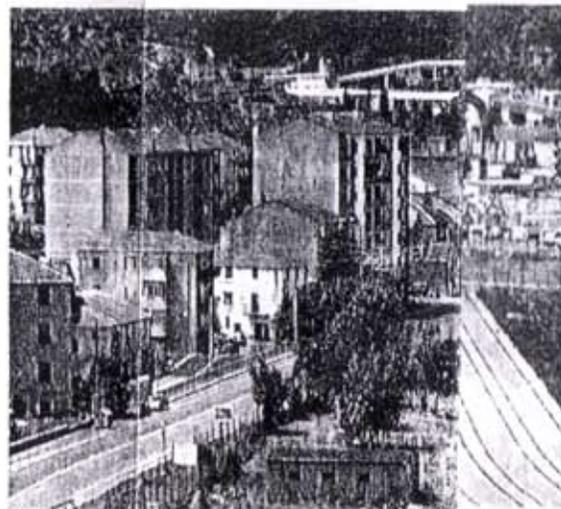
Piscine a Portovado, baia San Genesio

VADO LIGURE - Piscine a Porto Vado, una "barriera verde" a far da scudo tra San Genesio e il parco carbonile. E ancora la sistemazione di tutto il litorale, con particolare riguardo all'area dov'è prevista la realizzazione del porto pescherecci.

Per ora sono semplici idee, che nei prossimi giorni, però, saranno trasformate in progetti.

Settanta studenti di architettura ieri hanno preso d'assalto Vado Ligure: in una settimana "disegneranno" la città del duemila. Progetti destinati a rimanere sogni o sogni che possono diventare progetti esecutivi? E' ancora presto per dirlo, anche perchè per avere un quadro preciso della "Vado del 2000" bisognerà attendere come minimo la conclusione della settimana, quando il convegno, che vede la partecipazione di studenti provenienti da diverse facoltà italiane, sarà arrivato all'epilogo. I lavori conclusivi saranno presentati in una mostra che sarà allestita sabato a Villa Gropallo.

Ma nei giorni scorsi, a riportare l'attenzione sul presente



Progetti "giovani" per Vado. Qui sotto, gli stud-

più immediato, ci ha pensato il leader dell'opposizione Rossetto che ha presentato due esposti al Coreco: «Il Comune ha speso oltre venti milioni per organizzare questo convegno - ha spiegato Rossetto - che è più un momento didattico che un qualcosa di utile per il nostro paese. Perché questa iniziativa è stata finanziata dal Comune? E, so-

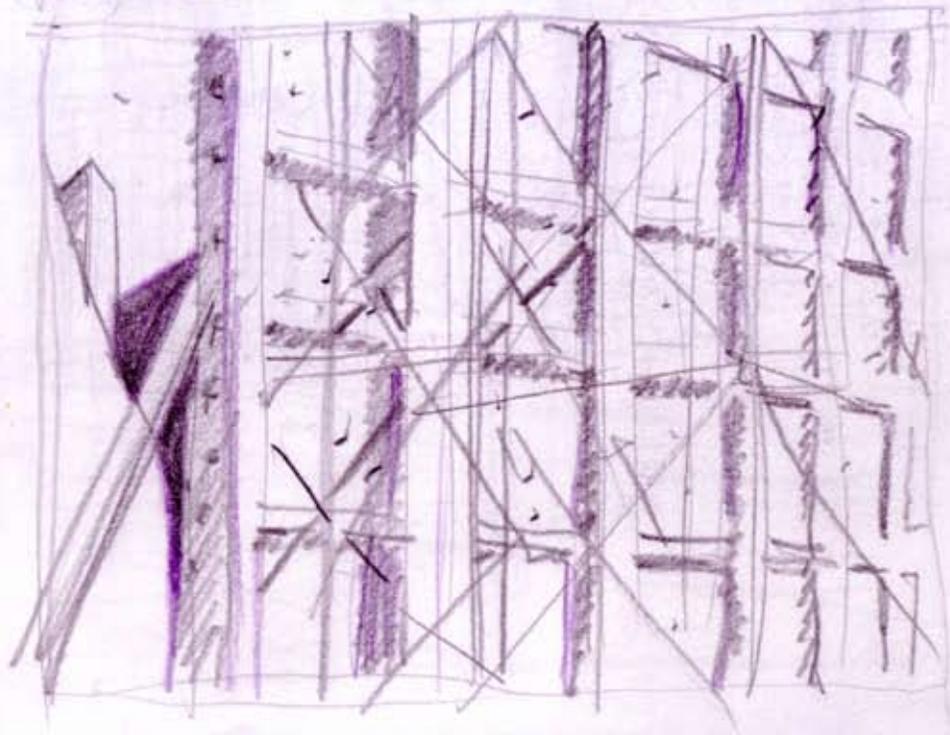
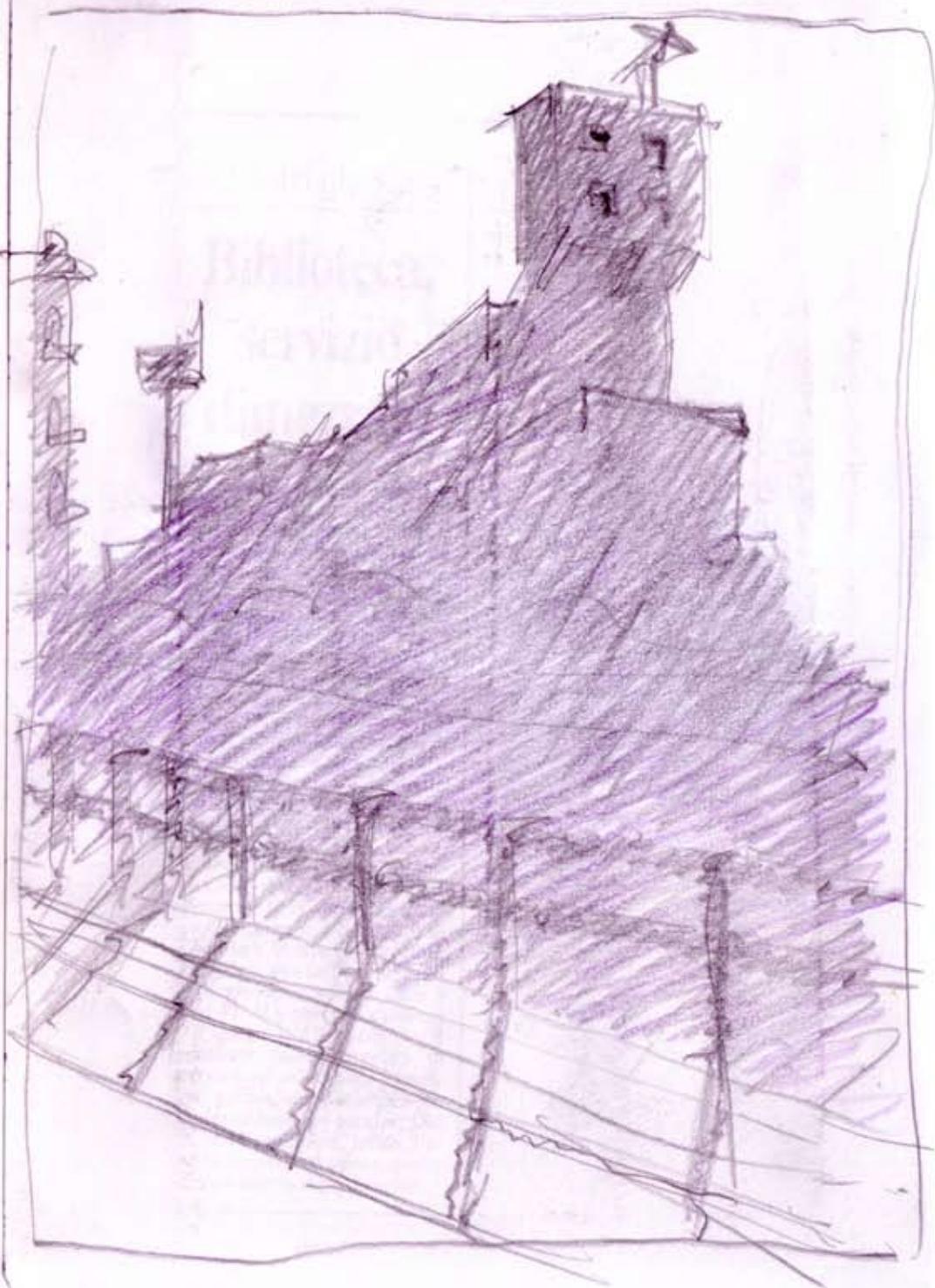


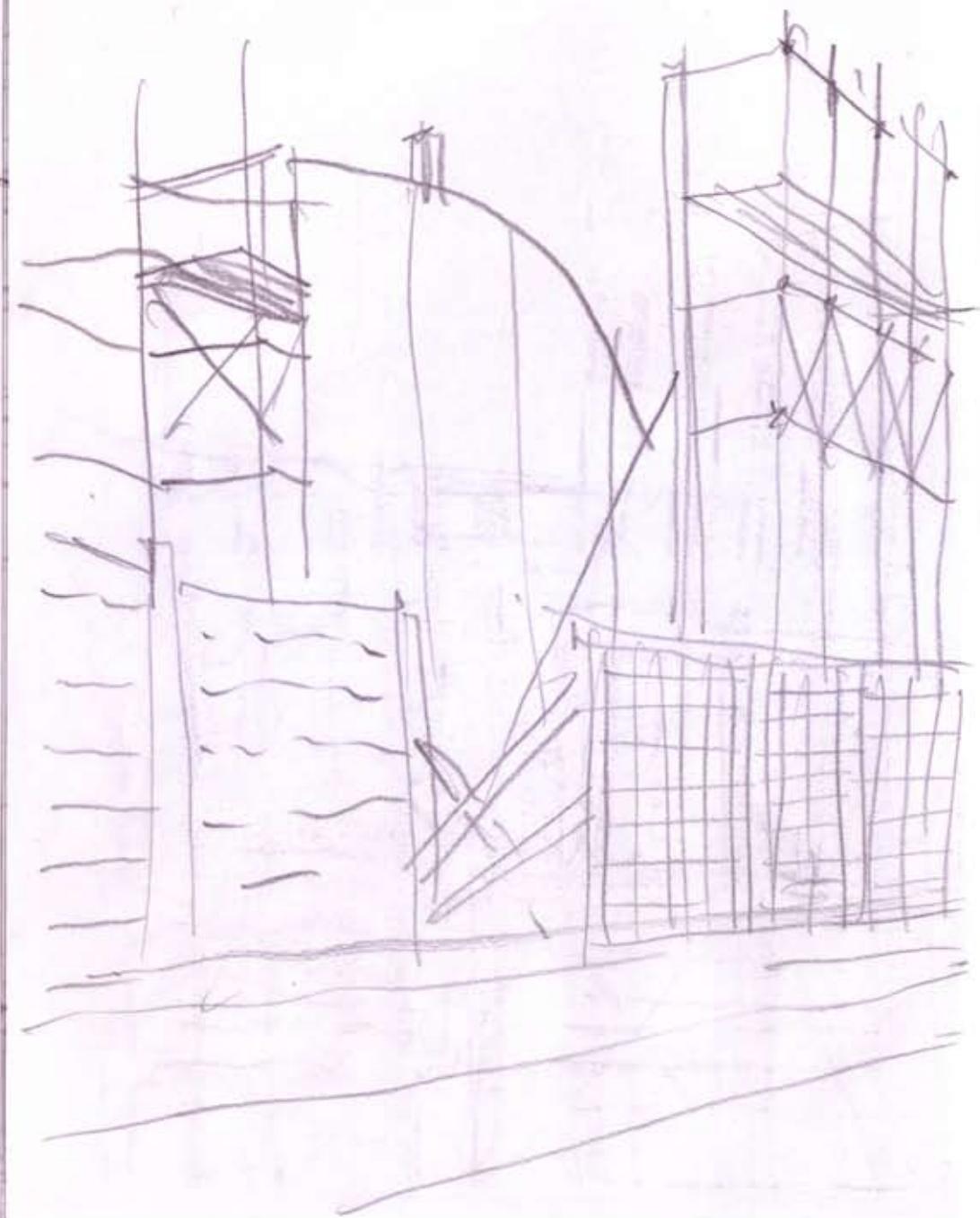
prattutto, con quale criterio sono stati scelti i componenti del comitato organizzatore?». «Abbiamo firmato una convenzione con l'Università - ha ribattuto il sindaco Roberto Peluffo - dunque gli aspetti organizzativi non ci interessano. Credo invece che questo convegno abbia una grandissima valenza; utilizzeremo il risultato di questo studio per la stesura del piano regolatore».

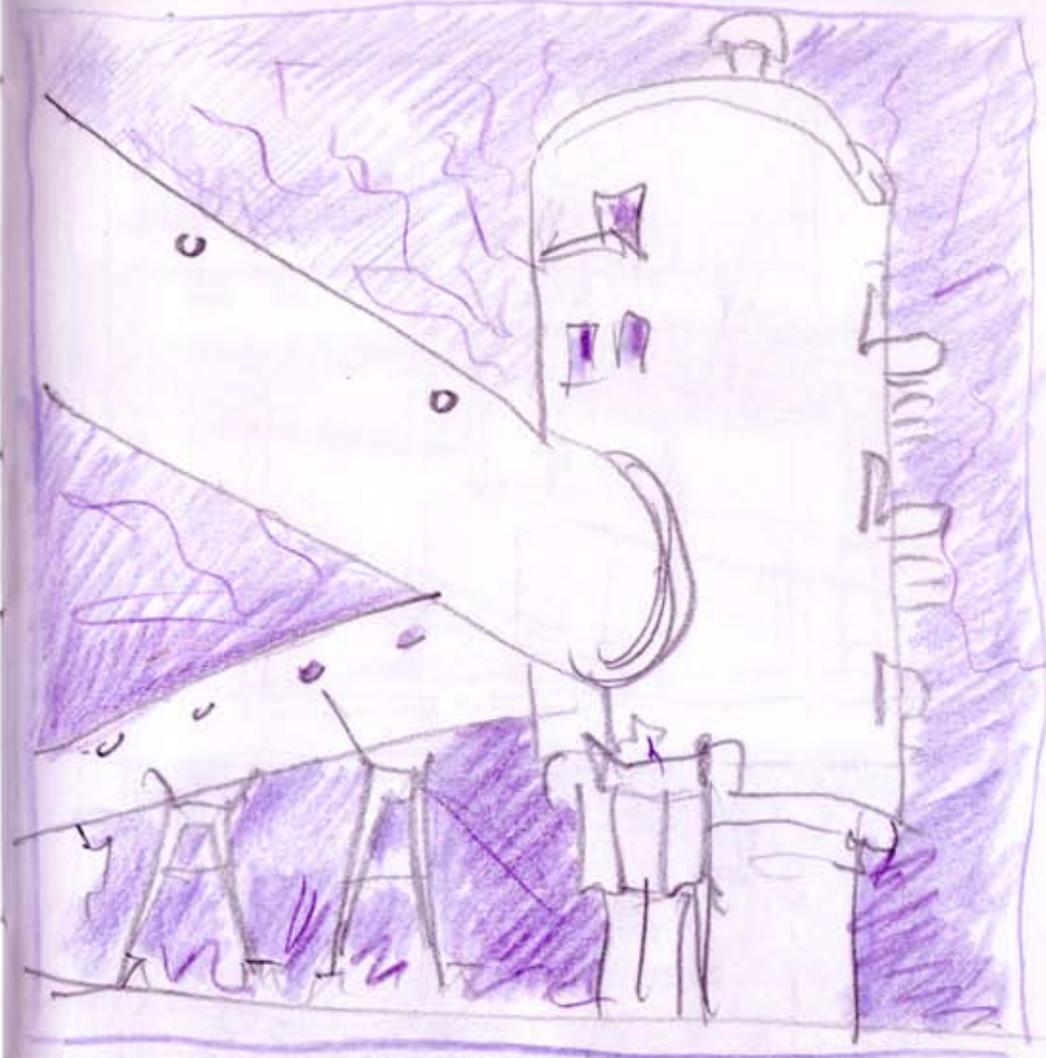
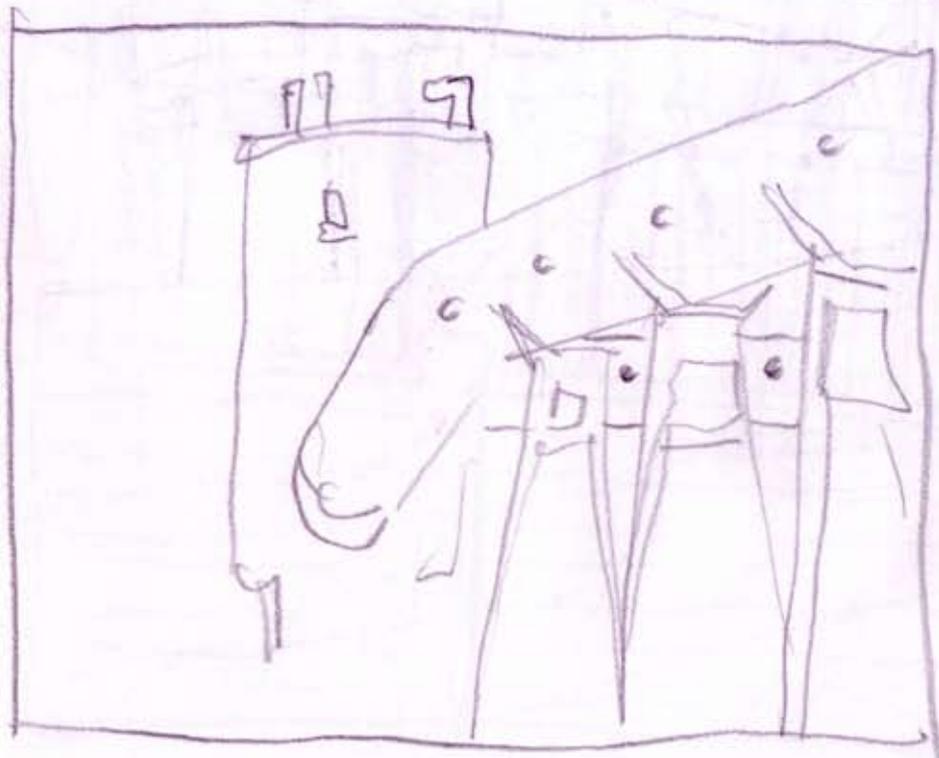
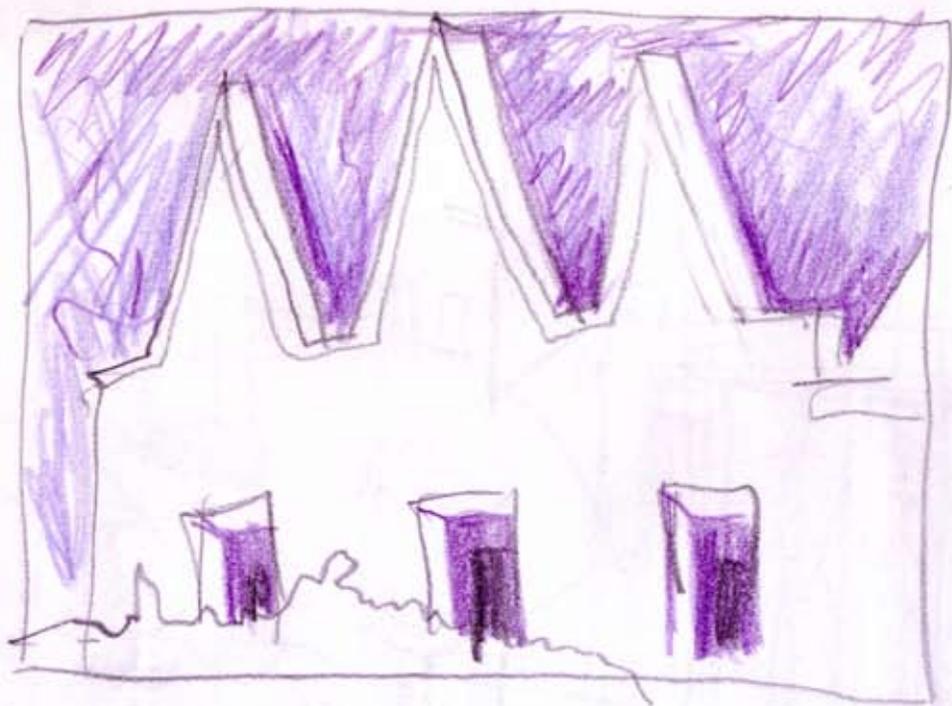
Secondo l'amministrazione, infatti, le soluzioni che saranno proposte dagli studenti rafforzeranno la posizione dell'esecutivo guidato da Peluffo: «Da sempre ci siamo attivati per bloccare lo sviluppo del porto commerciale. Lo scalo - ha spiegato il sindaco - deve fermarsi dov'è. Bisogna trovare soluzioni architettoniche che armonizzino e migliorino l'ambiente».

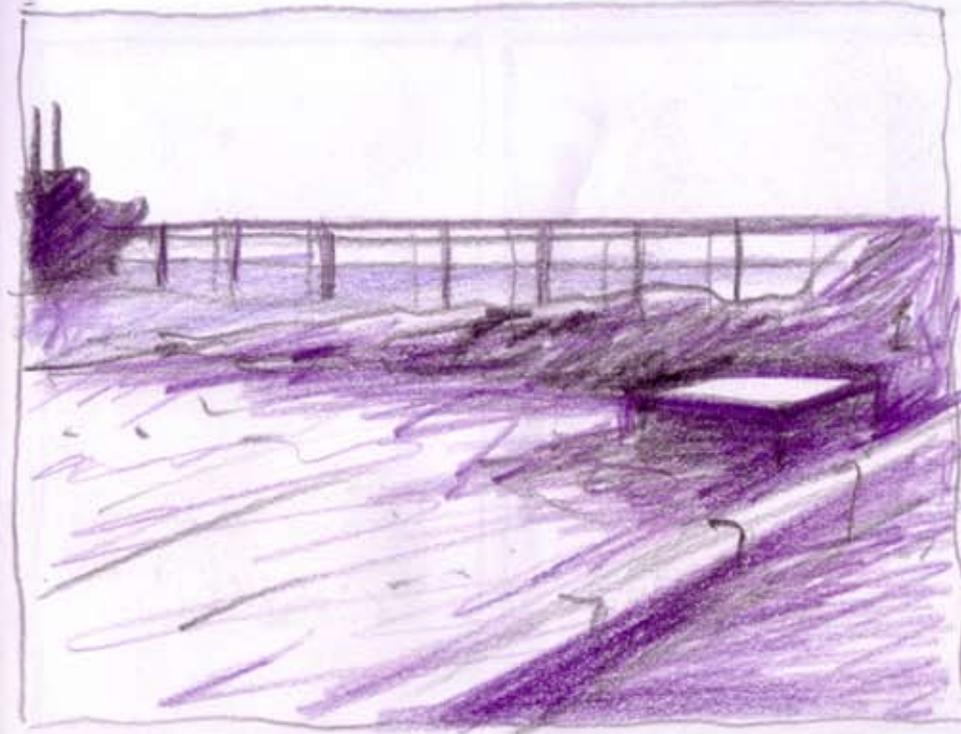
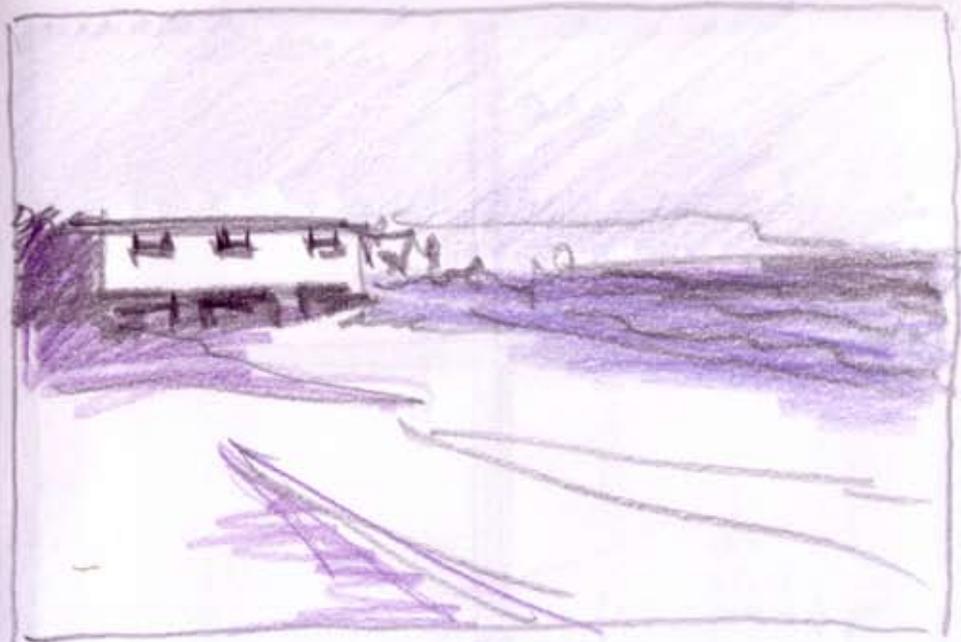
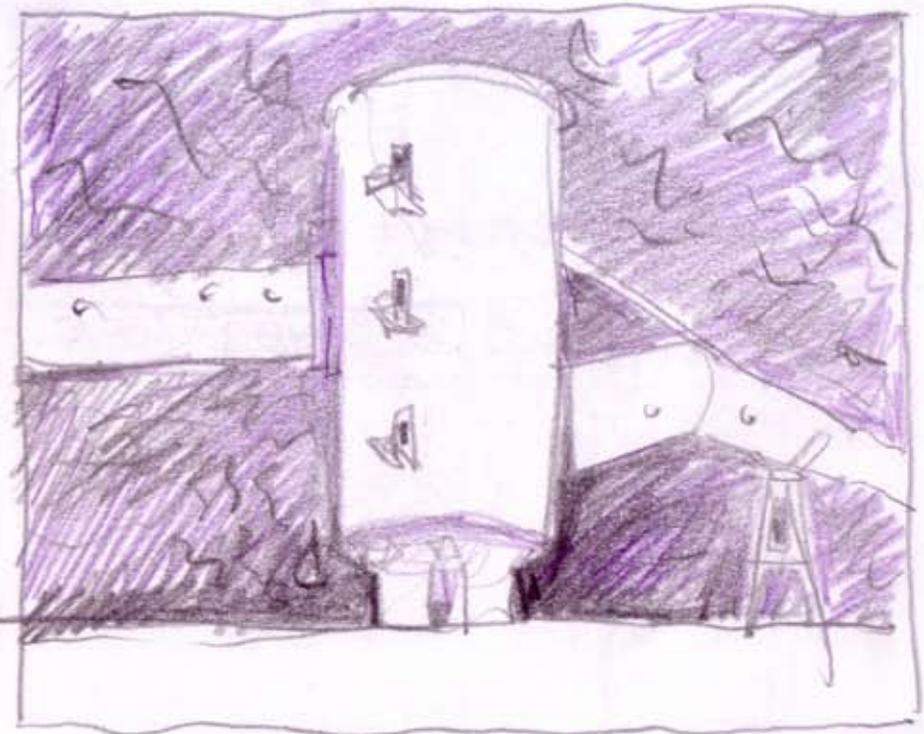
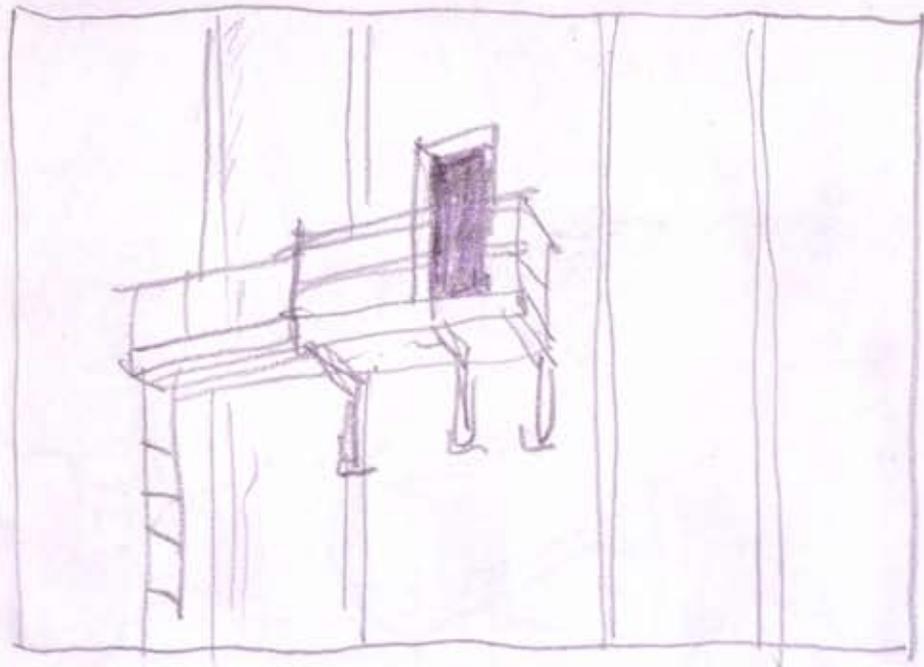
Nel corso del convegno gli studenti si occuperanno delle zone dell'Albarella, delle Traversine, di Vado cento, di Tre Gambe e di Porto Vado. «Tutte zone - ha spiegato Peluffo - che intendiamo riqualificare profondamente».

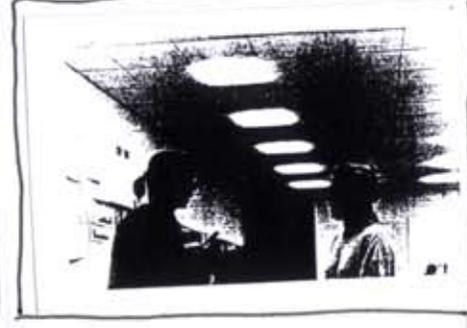
Claudio Caviglia

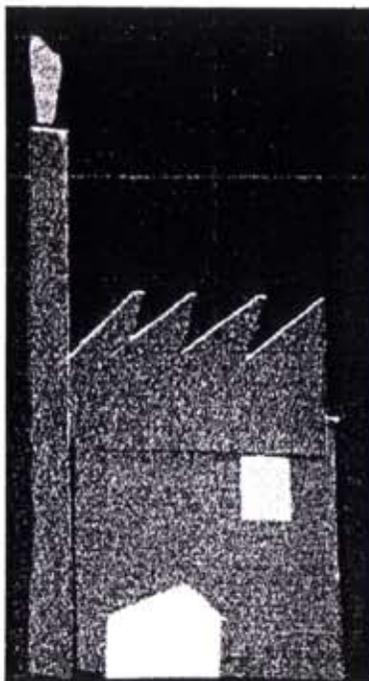






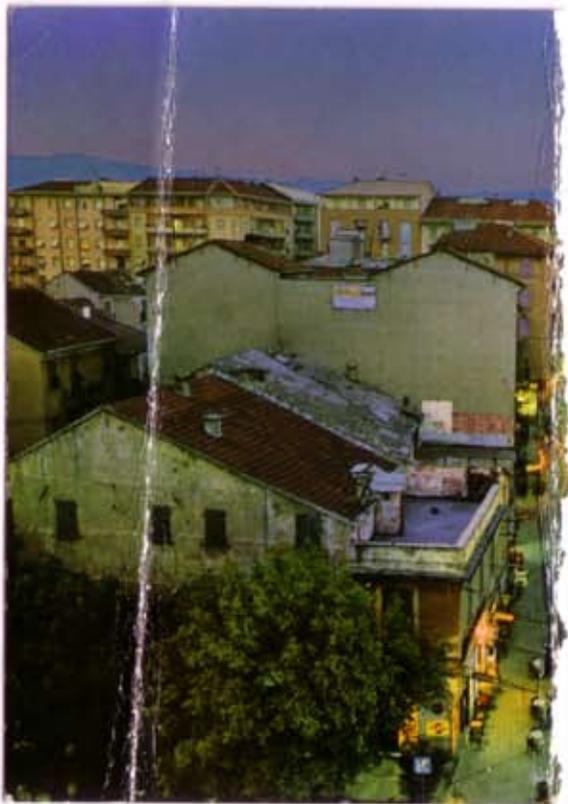






Aldo Aymonino
Ernesta Caviola
Brunetto De Batté
Marco Guarino
Umberto Trame
Antonio Troisi

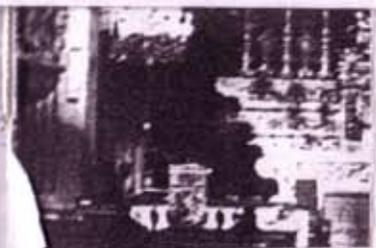
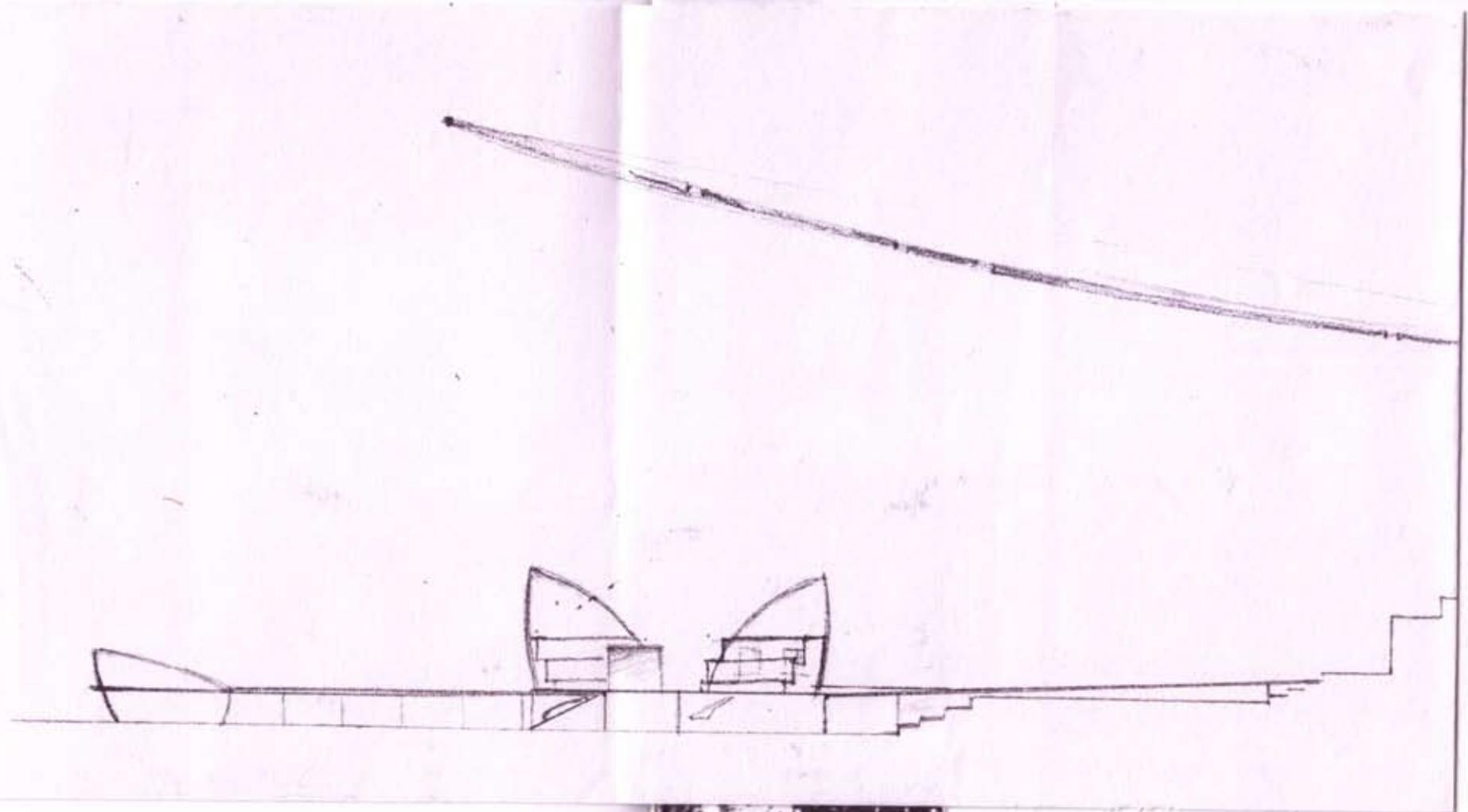
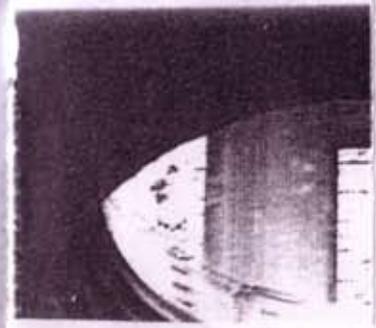
Seminario di progettazione
1-7 Giugno 1997
Vado Ligure



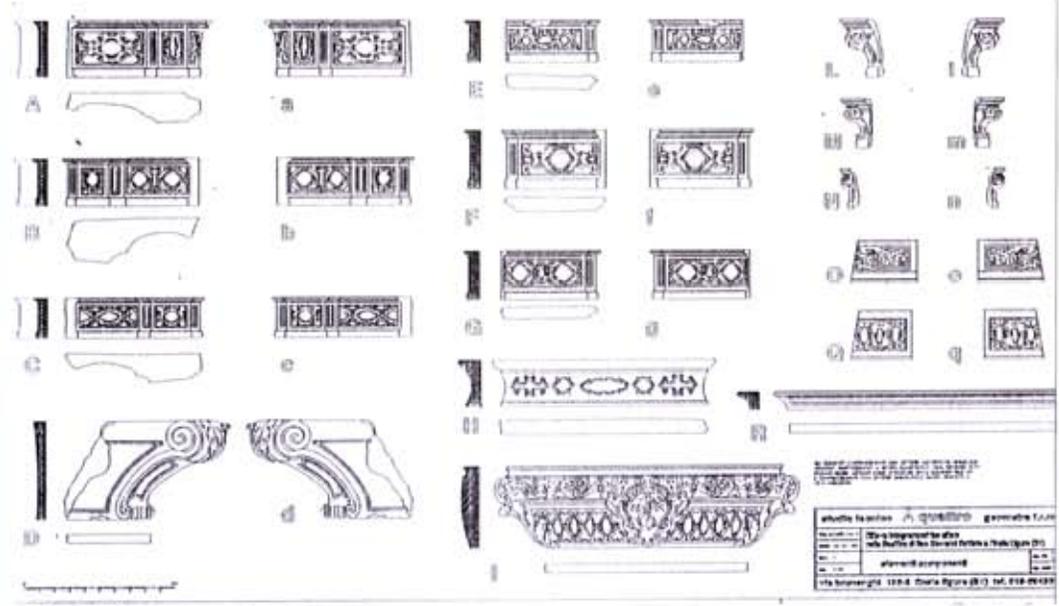
**BASILICA di S.GIOVANNI
BATTISTA
in FINALPIA**

Finale Ligure settembre 1997

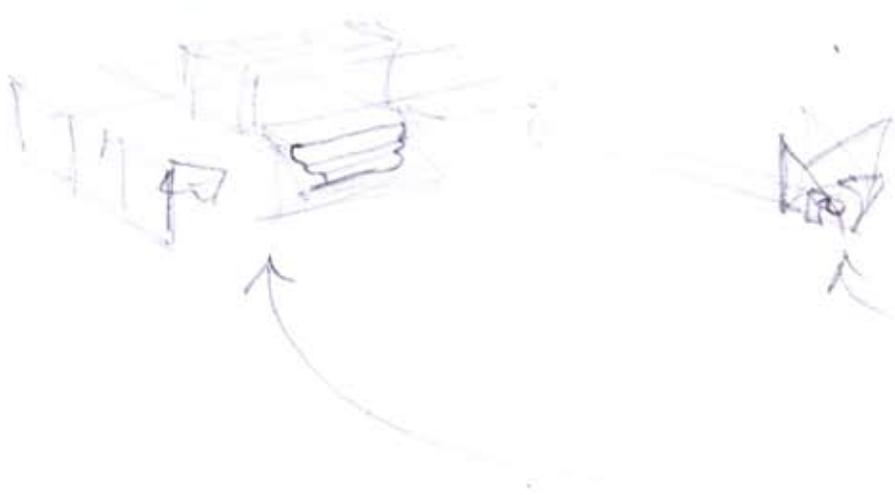




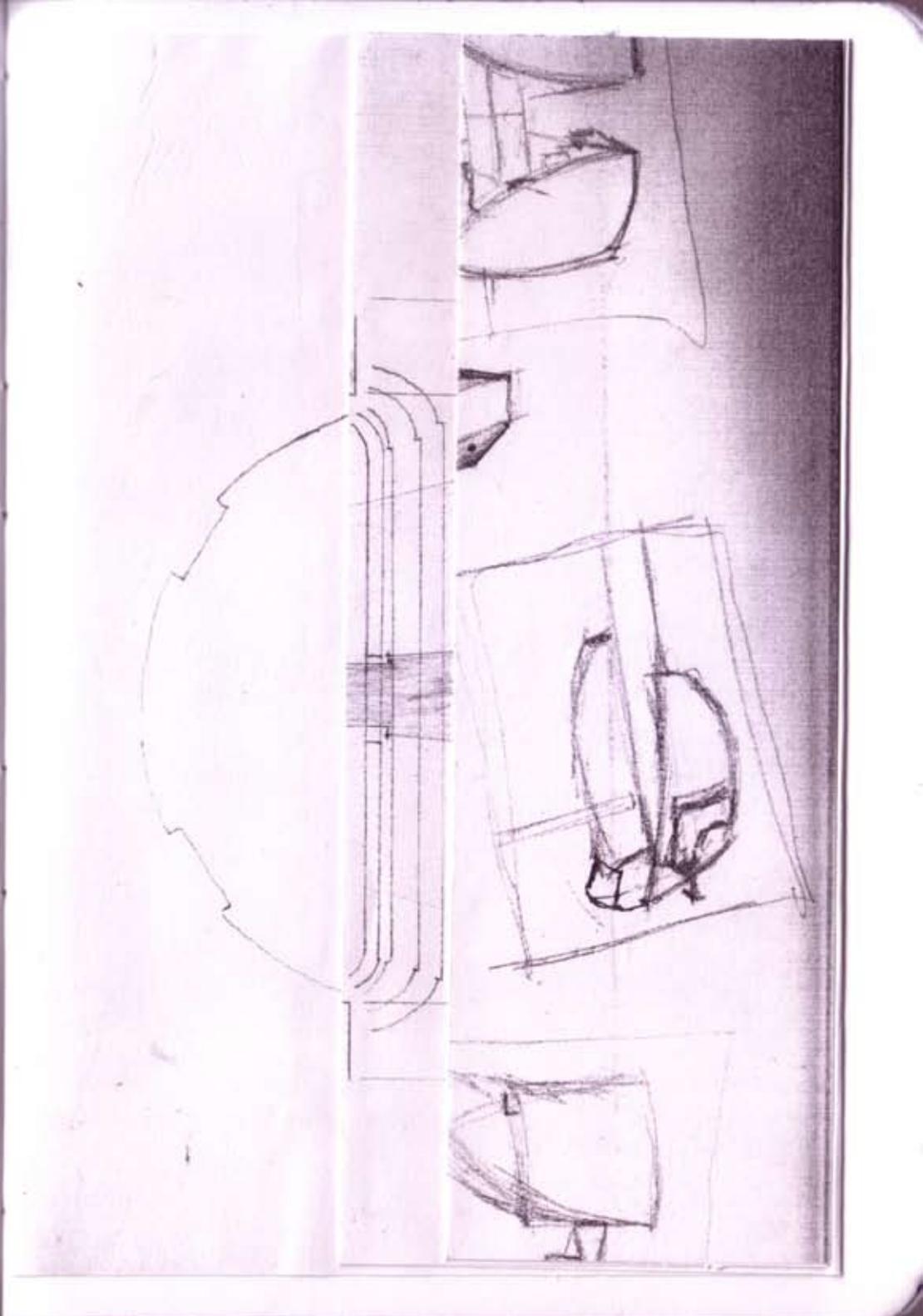
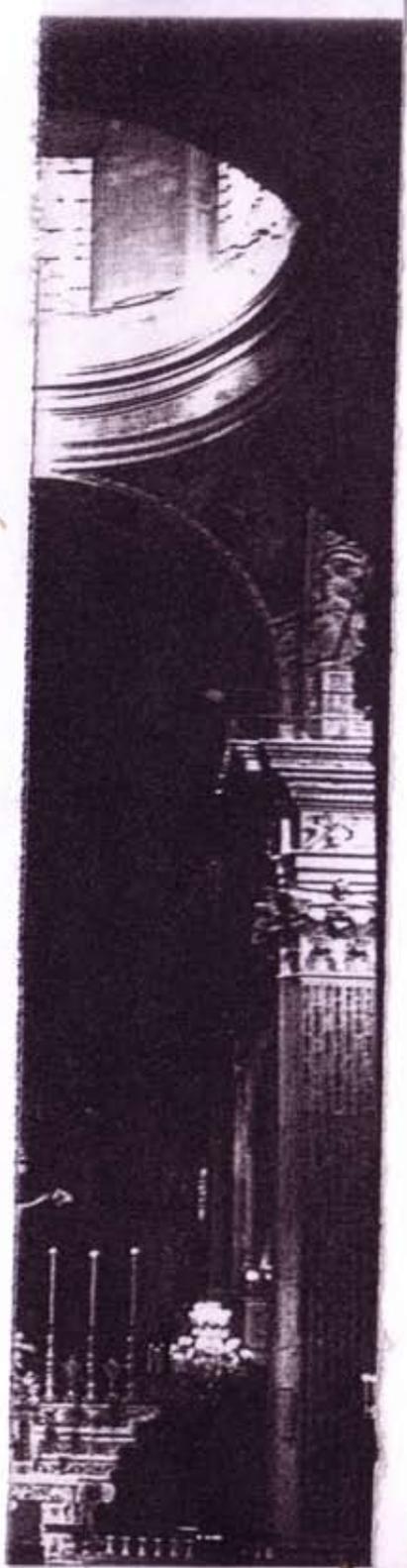


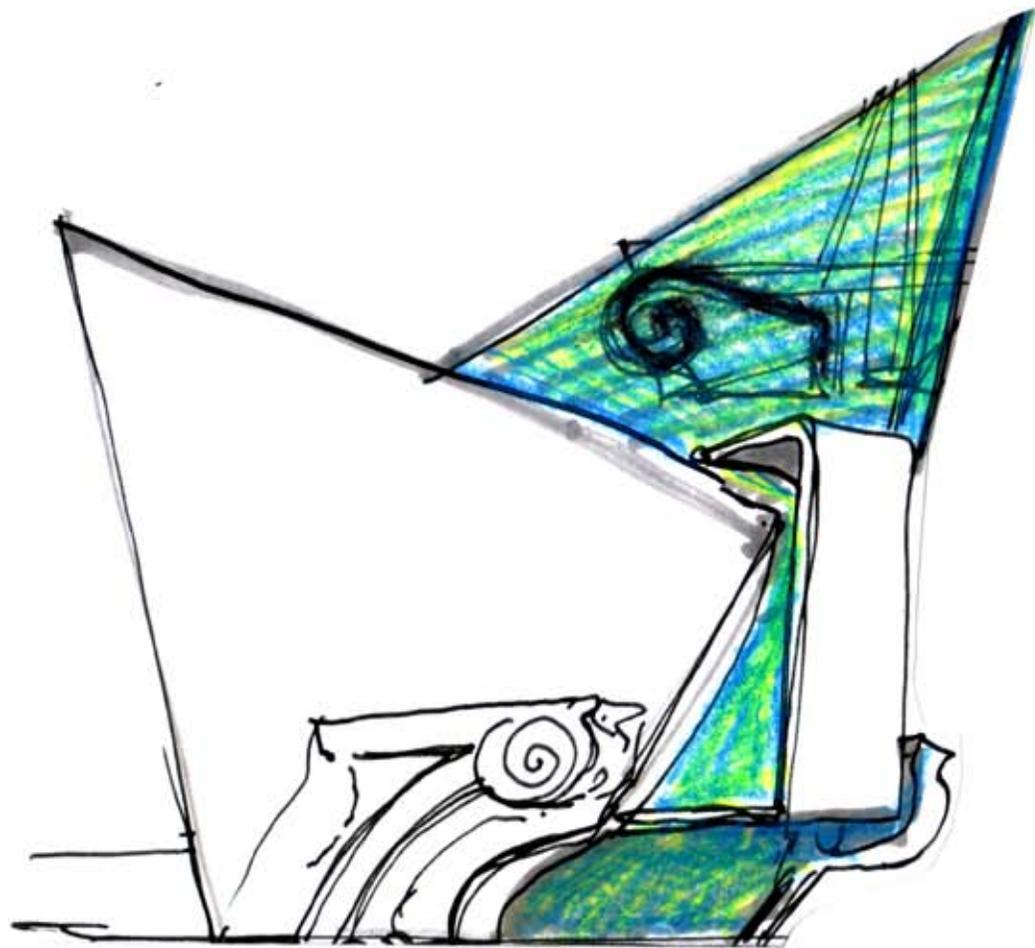
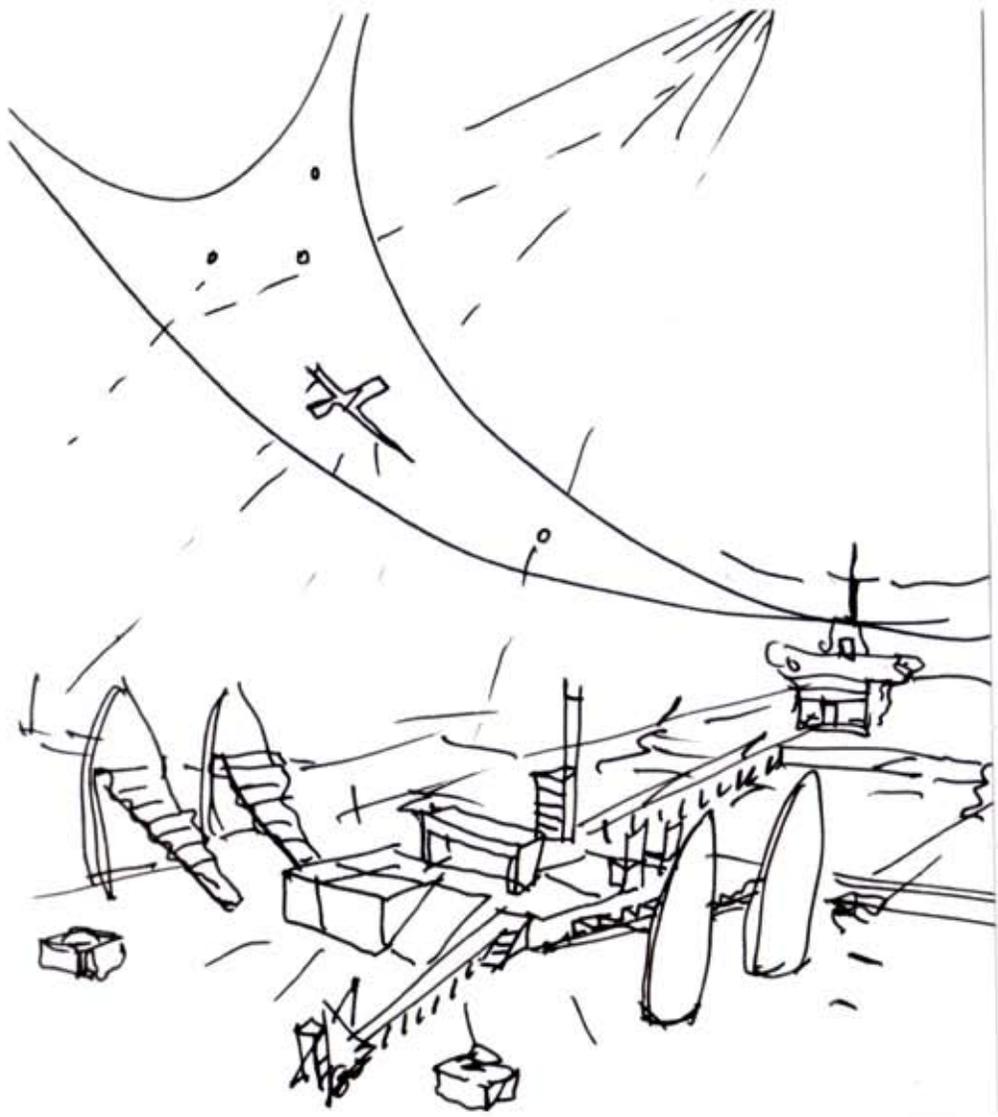


Museo Nacional de Historia Natural
 Instituto de Investigaciones Científicas y Tecnológicas
 Museo de Historia Natural
 Calle 13 de Septiembre 1708, Casca, Lima 1811, Perú
 Teléfono: 476 0000

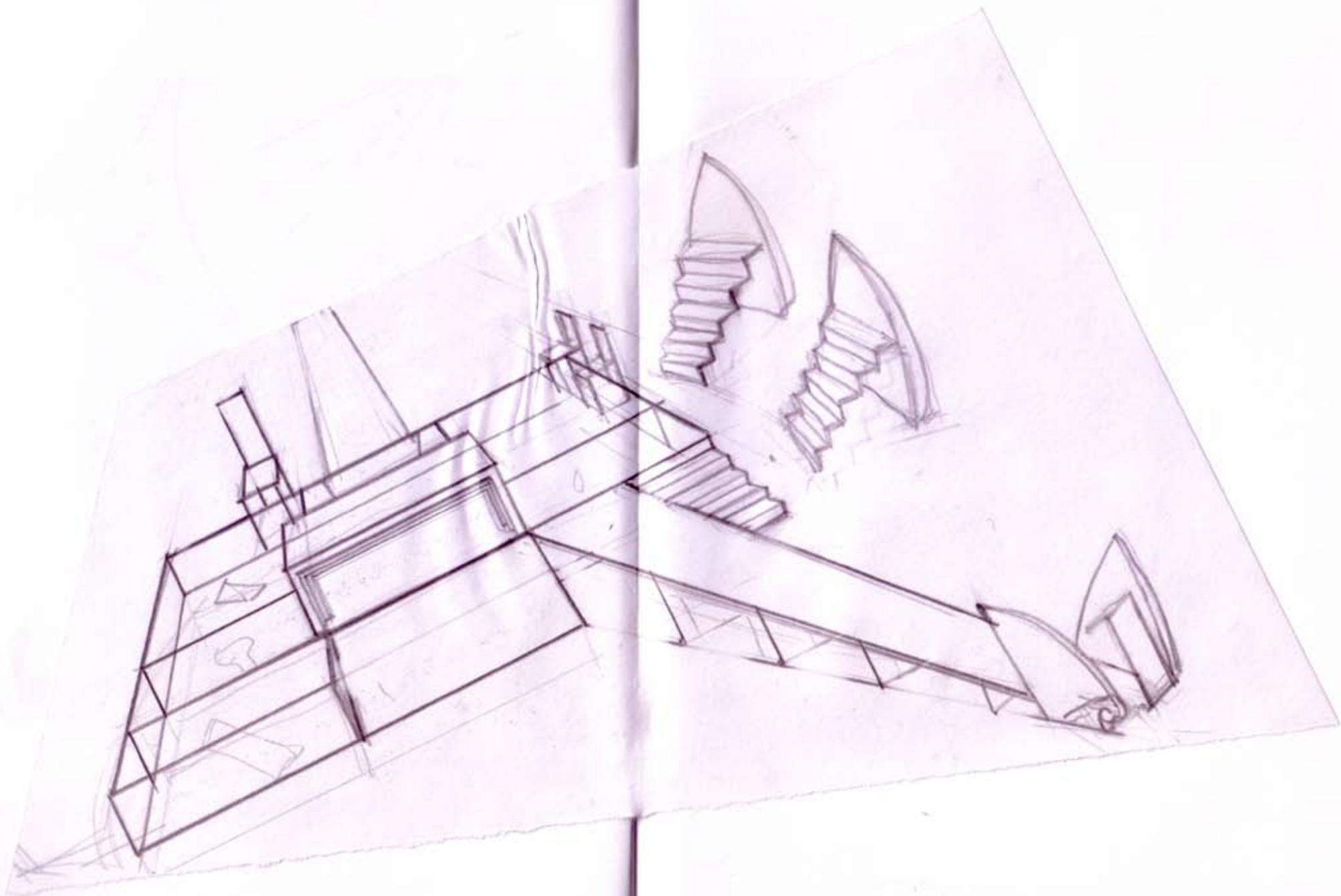


*fragmentos
 in
 teca*

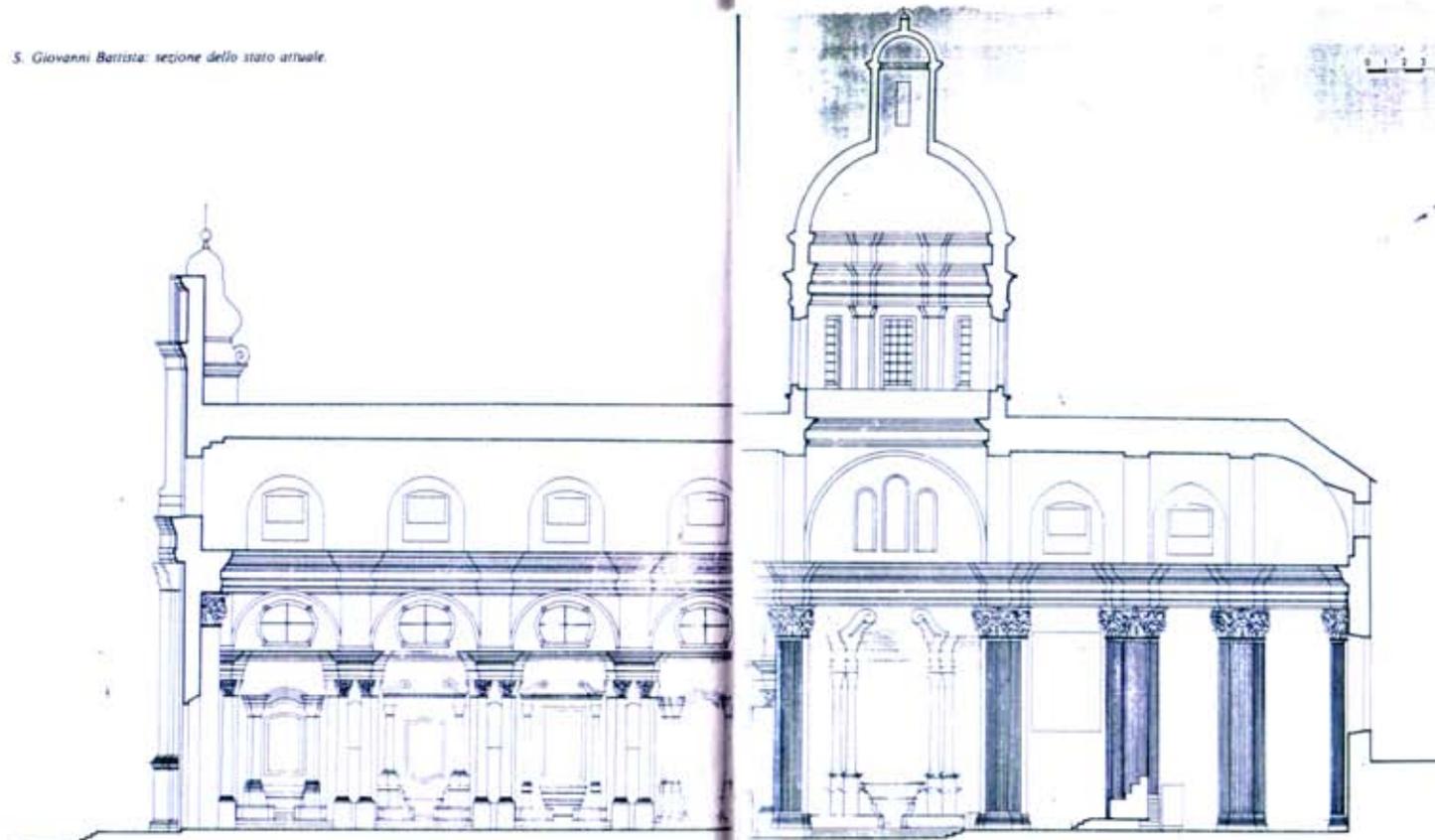


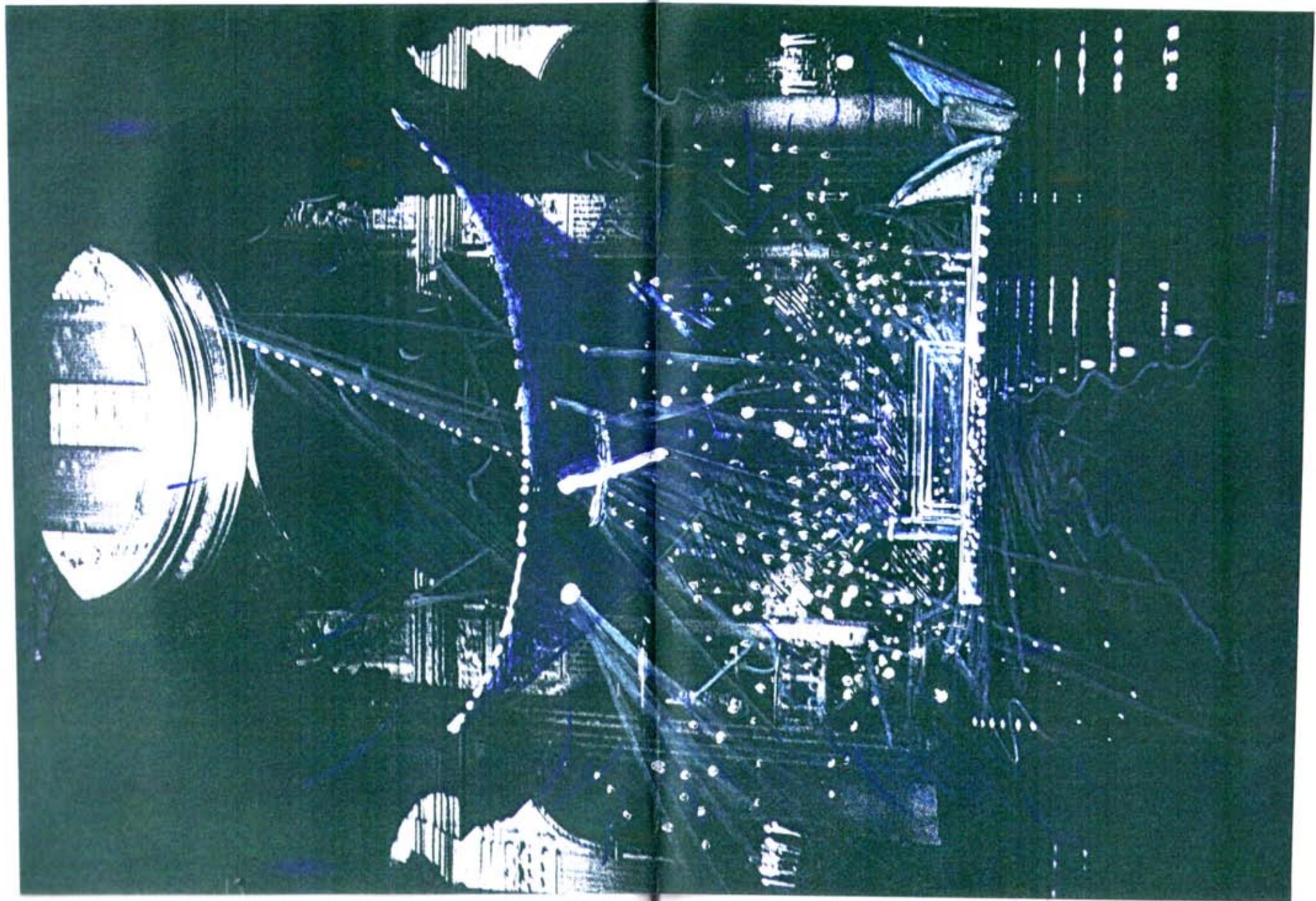


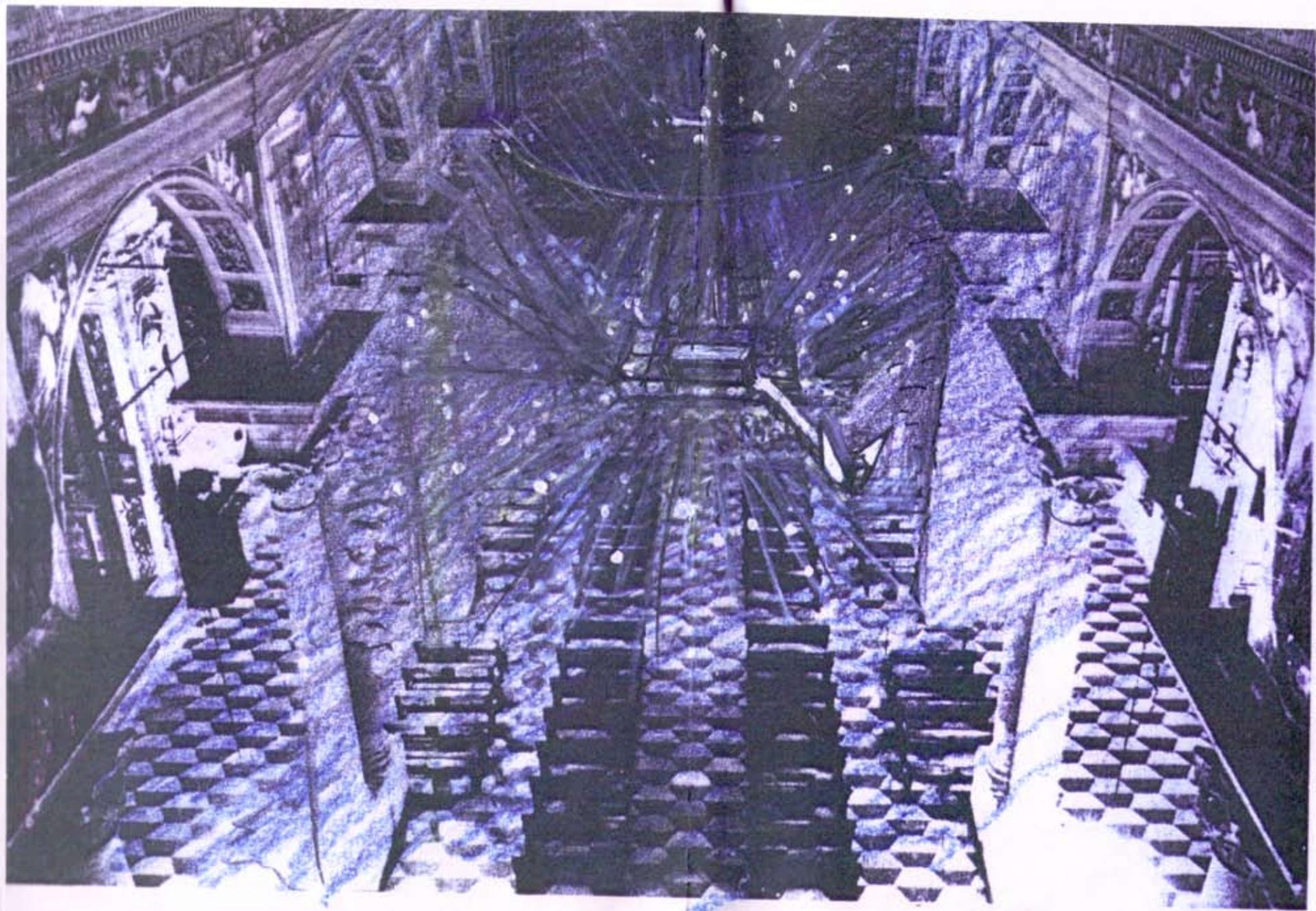
ambone

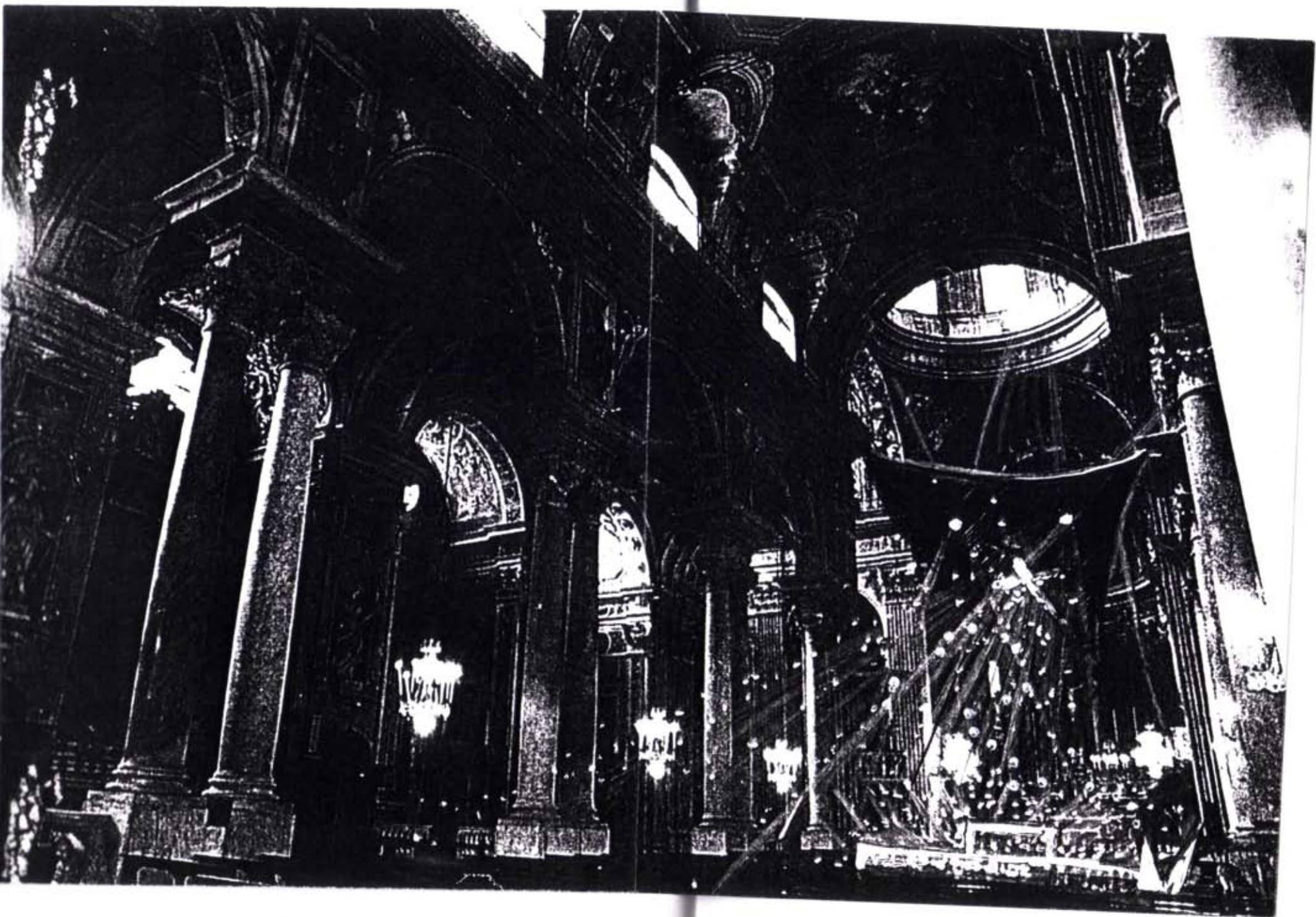


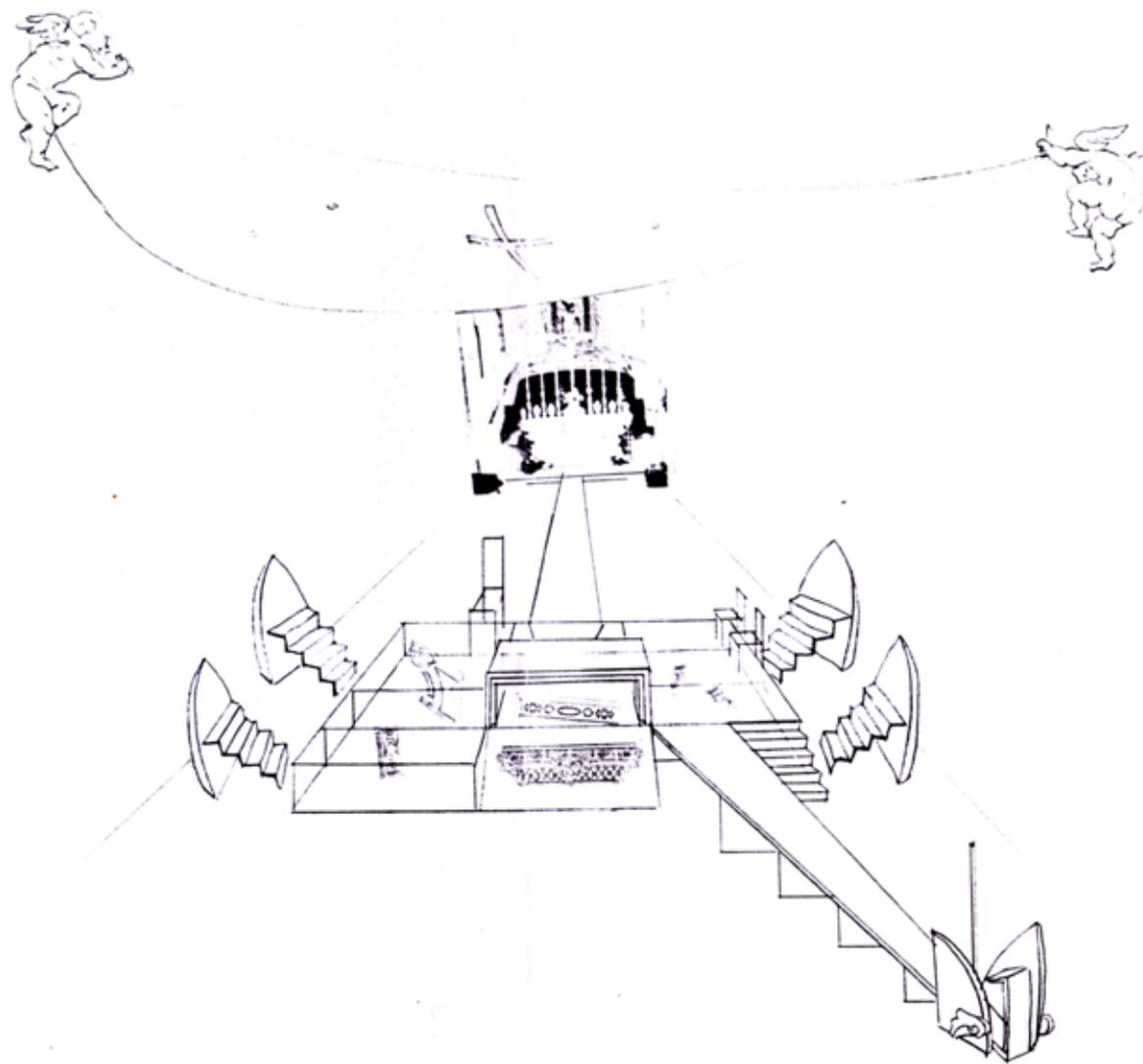
S. Giovanni Battista: sezione dello stato attuale.

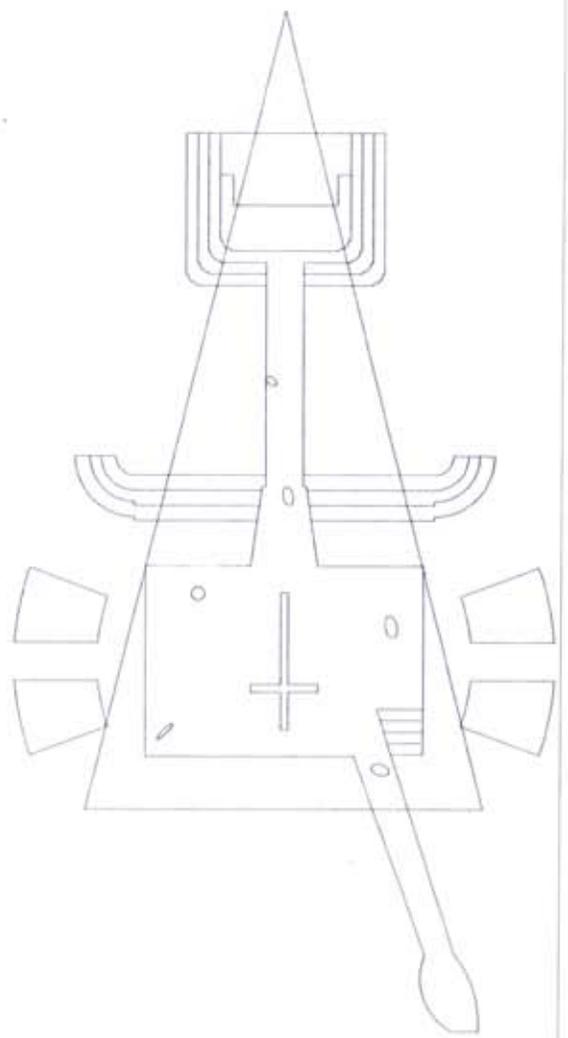
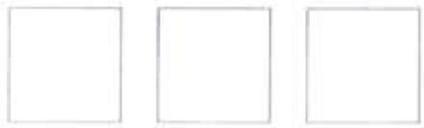


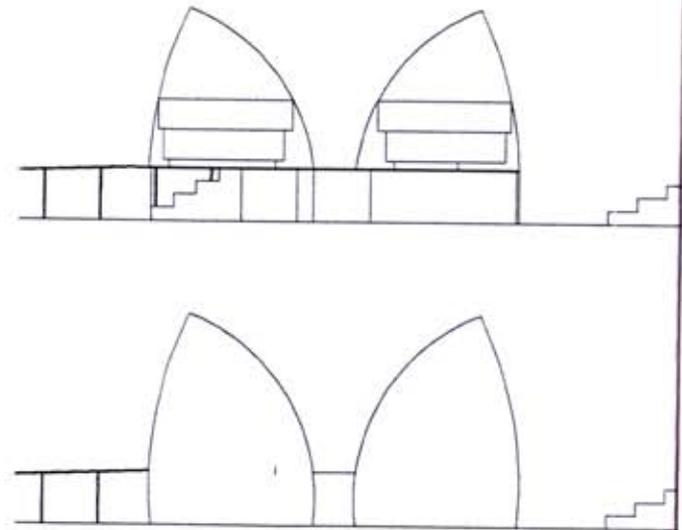
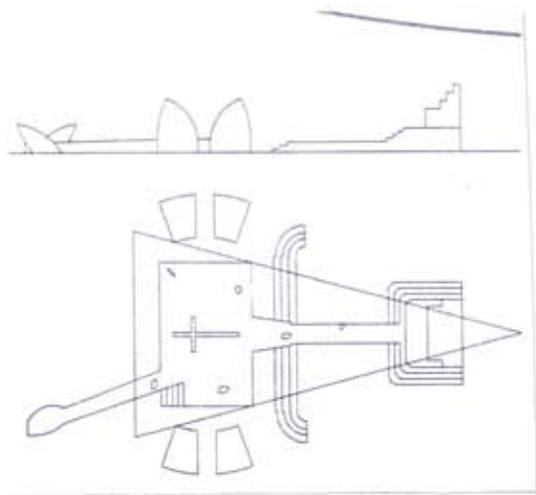








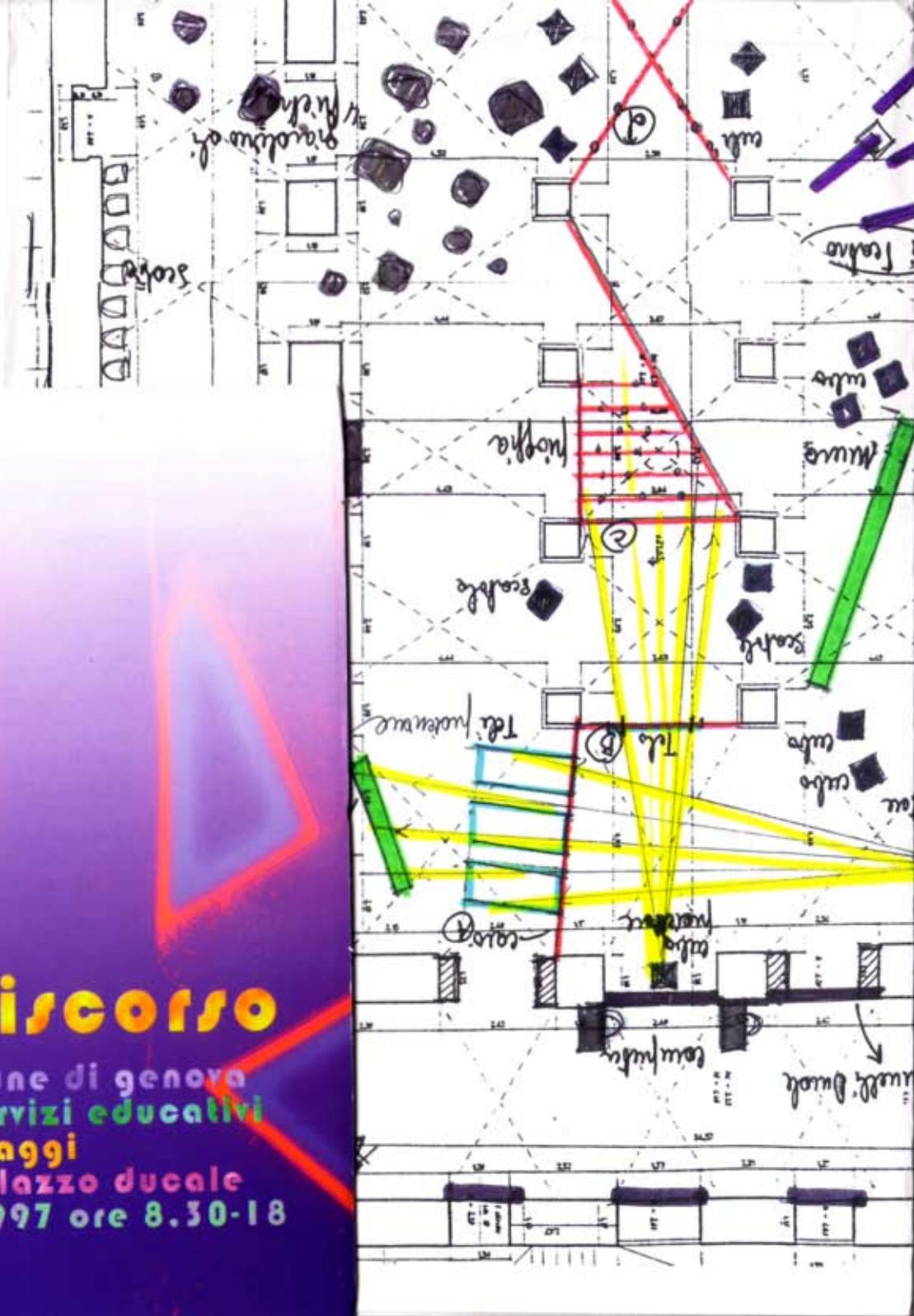




il filo del discorso

comune di genova
assessorato scuola e servizi educativi
area linguaggi

palazzo ducale
dal 26 al 29 novembre 1997 ore 8.30-18



il filo del discorso



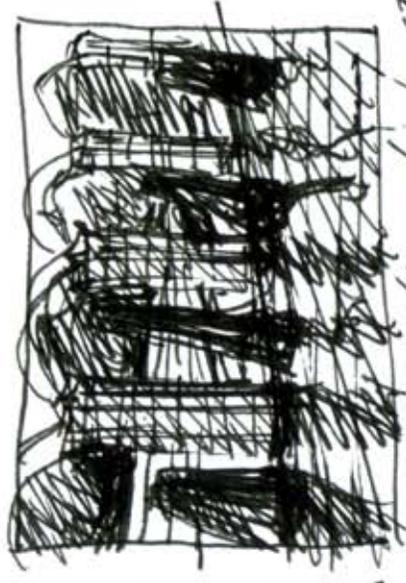
im piano con roba



i tre membri



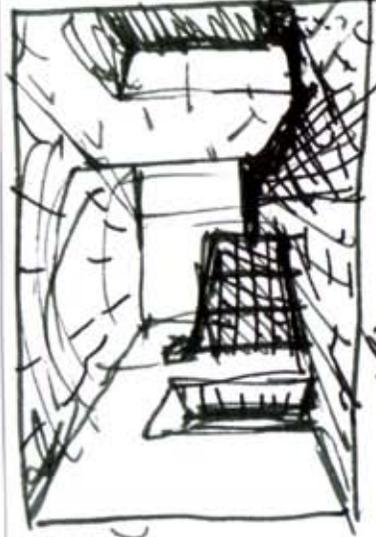
la grotte



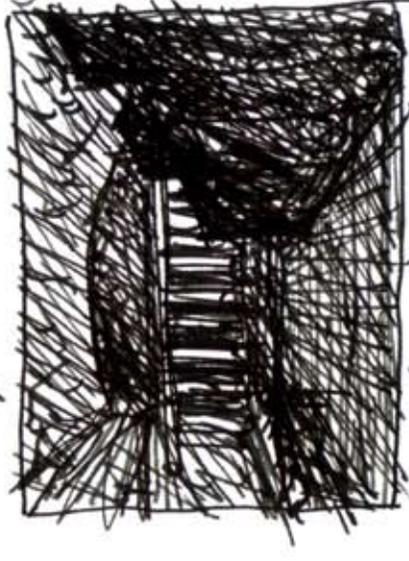
il giardino di fronte



la poichine 2



al muro



il segno



comento

quello è il tuo mondo. Che tutti sono lì per lo stesso motivo. Un mondo in miniatura».

In una parola, come si definirebbe?

Anche a scuola va così forte? Perché mettere il dito piaga? Diciamo che non ho lo stesso ritmo. Ma il fatto è che non molto tempo: a me piace me

□ La donna interprete del profumo Gai Mattiolo

La donna Gai Mattiolo era un'isola di un mondo dove vorrebbe essere incoronata. In un mondo di desiderio, non il fascino come nei le arti di seduzione e di sensualità come mezzo per mostrare a sua volta scintille. È un mondo di desideri, non gioca con i sentimenti altrui, è dolcemente pieno di lei.

Passa il tempo, quella che vuole e di solito lo ottiene, ma non è un filo di aspirazione. Invece di conoscenza o conoscenza ha uno spirito inteso, non è ed è impegnata a vivere con gioia ed un pizzico di spreco, bellezza, sorpresa e sorpresa.

A lei, sembra di persona che non si nasconde dietro un profumo, ma che lo profuma. Gai Mattiolo crea la sua prima fragranza, una dedica al passato.

Ed è proprio la Fiore della Passione che comincia il capovolgimento di via. Invece di una annunciata con freschezza e scintille, tutti i testi del giorno vengono in un momento, fondendosi in un'acqua ricca di fiori, città ed esplosioni di vita truttate.

Più e meno, il sole simile e brillante Fiore della Passione è avvolto da tutti i legami di natura. Le più classiche e più moderne, da Gai Mattiolo fanno un'armonia nuova. È il magico ed è il magico di Yara, Legni, legno, rovine e piante radicali come il legno di Quercia e il legno di Quercia. Il tutto in un sensuale e aperto, è un'armonia, questa è passione. I volgarismi, esperienze donate, l'Amore, la vita, la draggione e il sole, con un tocco magico e veilitato.

Il profumo, nel tempo, la ritroviamo anche nel modo in cui questa fragranza si evolve. Un ballerino dalla linea classica e raffinata nei toni del bianco, del grigio e del nero su cui aleggiano i colori, simboli ricorrenti e lo stile Mattiolo, che si fondono alla completezza e duttilità e insieme alla vitalità romantica. La fragranza è il desiderio di trascorrere, purezza virgine, stonata e sensuale.

Il fiaccone, in cristallo e metallo, riprende il modo dei due cuori, palpitanti i rilievi e le imperfezioni della materia. I volumi in cristallo creano così un'armonia di forme uniche, invitante e piacevole al tatto, che culmina in un tappo dorato, sormontato da un cristallo sfaccettato, evocazione e simboli di quel diamante che ogni donna desidera e non possederà. Il fiaccone, così è finale della ricchezza dello stile Gai Mattiolo.

□ Alce Nero sempre più vicino ai propri consumatori

Alce Nero prepara per il 1997 e gli anni seguenti un importante progetto volto a rafforzare il legame che unisce il più importante marchio di cosmesi biologica ai propri consumatori e a tutelare sempre di più i propri prodotti.

Informazioni sui prodotti, sulla distribuzione ed un simpatico ricettario vengono forniti a tutti coloro che scrivono a:

- Servizio Clienti Alce Nero - presso Pierangelo Piacchini - Via Orto 30 - 40134 Bologna

□ Coccollette: inaugurati due nuovi negozi

Anche a scuola va così forte?

... la cosa più bella del mondo... banale, eh? Ma il mio rapporto con l'altro sesso è cominciato in sordina, perché sono un po' timido, e poi scandito in progressione. Ad esempio, la prima cotta è venuta

... non ripeterci ogni anno... passato mi ricorda sempre e mi dà motivazioni per il futuro. Il passato non voglio dimenticarlo.



LE AZIENDE INFORMANO

□ Colle Skiwear

La ditta Colle nasce nel 1969 come fabbricante specializzato nella produzione di pantaloni da sci.

Con questo prodotto si afferma a tutto merito sia sul mercato italiano che sui principali mercati esteri, grazie ad una immagine di tecnica e di alta qualità e a prezzi contenuti.

Succedendo alla parte del 1981, inizia un processo di allargamento della gamma di presentazioni, con collezioni di giacche a tutti per lo sci e con una gamma estiva per la montagna.

Il nuovo prodotto nella evoluzione di queste linee e avvalendosi della prestigiosa collaborazione di personaggi dello sci estremo ed avampicata quale Patrick Vuillemin, George Bultembourg e Giancarlo Grassi, si arriva a

1987, l'anno in cui si apre un nuovo capitolo nella politica commerciale della Colle Sportswear, a partire dal maggio del 1988 viene lanciata con successo una nuova linea di sportswear con il marchio «Chateau Beau-Cedre» mentre, nella primavera estate 1989 prende il via, accanto alla tradizionale collezione Colle, un nuovo concetto di abbigliamento sportivo e per il tempo libero, «Chateau Beau-Cedre».

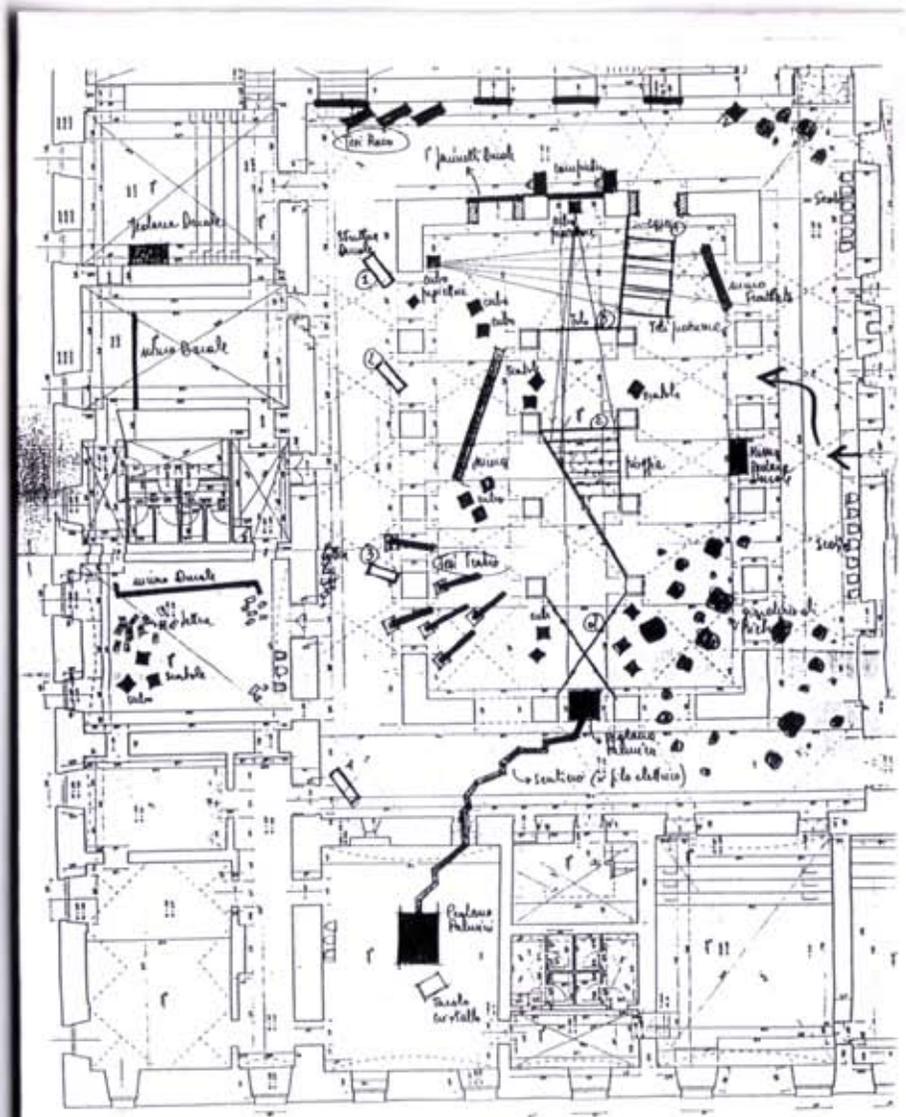
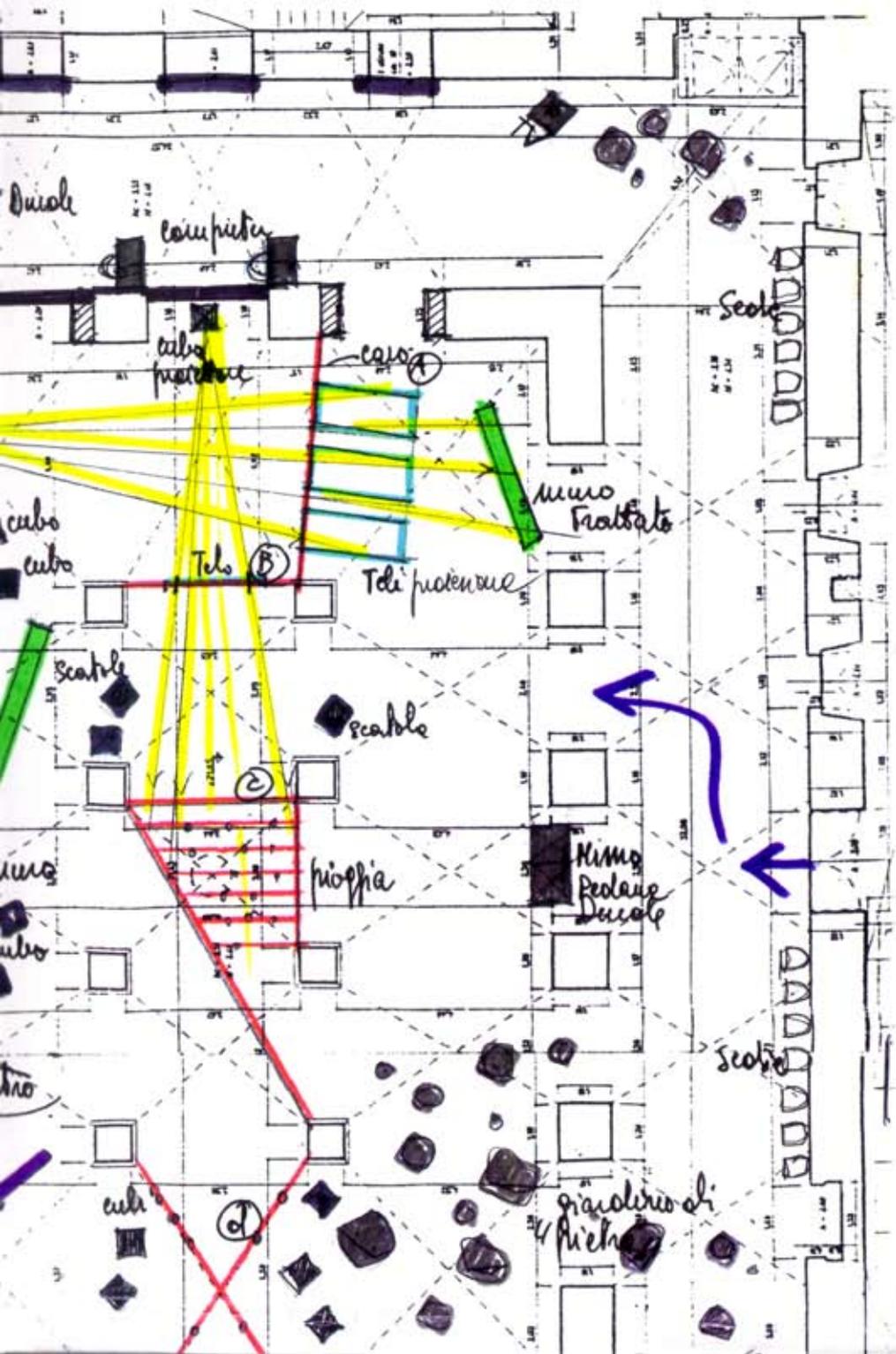
Con l'evoluzione di abbigliamento sportivo il mondo moda non scende mai a compromessi con la funzionalità e la tecnica.

Hi-GG abbigliamento - cosmesi e sportswear.

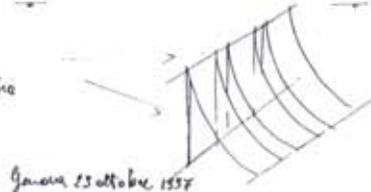
- CHATEAU BEAU-CEDRE - abbigliamento - sportswear - di gusto raffinato.

□ La pelle pizzica: è irritata o arrossata? Il sollievo viene da Begno-Labocaina Polvere - 100% senza talco

Che terribile pizzicore sul corpo dopo aver indossato un maglione di lana, aver fatto la doccia con quel bagno schiuma o dopo aver dipulito le gambe! È il marito. Quando torna dalla solita corsa in bicicletta la domenica, ha schiena, pantofole e gambe irritate a causa della sudorazione eccessiva e dello sfregamento del tessuto in particolare quello dei pantaloni. Per non parlare poi di corpi sono irritati gambe e schiena dei bambini dopo



la luce
la pioggia
il giardino di pino
il cubo
la parete



Giorno 23 ottobre 1957

Teli in piovane
con lami
scabole costruite
muro
Santoro

